

Allegato 4.2 AL VERBALE  
n. 9 del 22.12.25 G/L  
SCIENZE POLITICHE



Dipartimento di Scienze Politiche

*Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

Verbale n. 6/2025

Il giorno 13 novembre 2025 alle ore 11.30, a seguito di regolare convocazione del Presidente, Prof. Salvatore Strozza, si è riunita, presso la Sala del Consiglio, piano ultimo del Dipartimento, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di Scienze Politiche, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'Ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Audit con i rappresentanti di tutti i CdS del Dipartimento;
3. Discussione e approvazione definitiva della Relazione CPDS 2025;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti i rappresentanti dei docenti Salvatore Strozza, Patrizia De Pasquale, Giovanni Coccozza, Sabrina Aulitto ed i rappresentanti degli studenti Soumia Yakhou, Chiara Cacciapuoti e Chiaramaria Mascia. Risulta assente Jessica Imperato rappresentante dei dottorandi.

È presente la dott.ssa Maria Chiaro, capo ufficio per la Didattica, che assume la funzione di Segretario verbalizzante come da disposizioni vigenti.

Si passa al primo punto all'odg:

**1. Comunicazioni;**

Il Presidente, in apertura, ribadisce l'importanza della compilazione dei questionari online "Opinione studenti" (procedura ROPIS) di Ateneo su insegnamenti e Corsi di Studio (CdS). Le opinioni degli studenti costituiscono informazioni essenziali per il sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e per il monitoraggio e il miglioramento delle attività dei Corsi di studio. A tal proposito invita i rappresentanti studenti a prendere visione dell'informativa pubblicata sul sito all'indirizzo:

<https://www.scienzepolitiche.unina.it/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti-ropis-a-a-2025-2026/>

e a darne ampia diffusione anche attraverso i canali social delle loro associazioni.  
La CPDS pende nota.

**2. Audit con i rappresentanti di tutti i CdS del Dipartimento;**

Il Presidente, come anticipato nella precedente adunanza, verbale n.5 del 6 novembre 2025, al punto 4, relativamente alla necessità dell'audit con i rappresentanti studenti

Il Segretario  
Dott.ssa Maria Chiaro

Il Presidente  
Prof. Salvatore Strozza

iscritti ai CdS del Dipartimento ha provveduto alla convocazione degli stessi e con il consenso di tutti i membri della CPDS invita gli stessi a partecipare all'adunanza.

Alle ore 11.50, entrano i sottoelencati studenti:

- Noemi Fasci del Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali ed analisi di scenario LM-52 collegata a distanza attraverso MS teams;
- Mario Pompeo del Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione L-16 collegato a distanza attraverso MS teams;
- Paola Onotri del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Pubblica Amministrazione LM-63;
- Francesco Maria Esposito del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche per le Decisioni LM-82;
- Stefania Pellino del Corso di Laurea Magistrale in gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali LM-87;
- Alaa Hanfaoui del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Criminologiche, Investigative e di Contrasto ai Crimini Informatici LM-62/LM-91;

Il Presidente sottopone e illustra dettagliatamente a tutti gli studenti le relazioni per ciascun CdS. Pertanto, si apre ampia discussione e articolata analisi determinata da un'attiva partecipazione, caratterizzata da vari interventi sia dei docenti che degli studenti tutti.

Il Presidente ringrazia ed esprime apprezzamento per il fattivo contributo degli studenti che hanno partecipato all'audit.

Alle ore 12.30 gli studenti escono e si scollegano. L'adunanza procede con i membri della CPDS e si passa al punto successivo.

### **3. Discussione e approvazione definitiva della Relazione CPDS 2025;**

Il Presidente alla luce delle integrazioni/osservazioni degli studenti partecipanti all'audit, al punto precedente, procede alla lettura definitiva della relazione per ciascun CdS e precisamente per:

- SCIENZE POLITICHE L-36;
- RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ANALISI DI SCENARIO LM-52;
- INTERNATIONAL RELATIONS LM-52 (EN);
- SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE L-16;
- SCIENZE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DEL LAVORO LM-63;
- STATISTICA E TECNOLOGIE PER L'ANALISI DEI DATI L-41;
- SCIENZE STATISTICHE PER LE DECISIONI LM-82;
- SERVIZIO SOCIALE L-39;
- GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI LM-87
- SCIENZE CRIMINOLOGICHE, INVESTIGATIVE E DI CONTRASTO AI CRIMINI INFORMATICI LM-62/LM-91

La Commissione Paritetica Docenti-studenti esprime unanime parere favorevole ed approva la relazione annuale (all.to 3.1 al presente verbale di cui parte integrante) elaborata per ciascun Corso di Studi.

**4. Varie ed eventuali.**

Nulla da deliberare.

Il Presidente in chiusura ringrazia tutti i membri della CPDS per l'impegno e la partecipazione attiva.

La seduta è tolta alle ore 13.15.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario  
Dott.ssa Maria Chiaro

Il Presidente  
Prof. Salvatore Strozza



Allegato 3-1 AL VERBALE CPDS  
M.G. DEL 13-11-25



## RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

DIPARTIMENTO: SCIENZE POLITICHE

SCUOLA: SCIENZE UMANE E SOCIALI

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 13/11/2025

Data di trasmissione -----



### Corsi di Studio oggetto della Relazione

|                                                                                                                                                            |                             |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|
| Scienze Politiche                                                                                                                                          | L-36                        |
| Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario<br>(dall'a.a. 2025-2026: Relazioni internazionali, Studi sull'Integrazione Europea e per la Sostenibilità) | LM-52                       |
| International Relations                                                                                                                                    | LM-52e                      |
| Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione                                                                                                         | L-16                        |
| Scienze della Pubblica Amministrazione e del Lavoro                                                                                                        | LM-63                       |
| Statistica e Tecnologie per l'Analisi dei Dati<br>(fino all'a.a. 2023-2024: Statistica per l'Impresa e la Società)                                         | L-41                        |
| Scienze Statistiche per le Decisioni                                                                                                                       | LM-82                       |
| Servizio Sociale<br>(dall'a.a. 2025-2026: Scienze del Servizio Sociale)                                                                                    | L-39                        |
| Gestione delle politiche e dei servizi sociali                                                                                                             | LM-87                       |
| Scienze Criminologiche, Investigative e di Contrasto ai Crimini Informatici                                                                                | LM-62 – LM-91 (interclasse) |

### Composizione della CPDS

|                                  |                                                |
|----------------------------------|------------------------------------------------|
| Strozza – Salvatore Docente      | Presidente                                     |
| Aulitto – Sabrina Docente        | Componente                                     |
| Cocozza – Giovanni Docente       | Componente                                     |
| Di Pasquale – Patrizia Docente   | Componente                                     |
| Cacciapuoti – Chiara studentessa | Rappresentante studenti (M06005367; D47000024) |
| Mascia – Chiaramaria studentessa | Rappresentante studenti (N67005030)            |
| Yakhou – Soumia studentessa      | Rappresentante studenti (M06005878)            |
| Imperato – Jessica dottoranda    | Rappresentante dottorandi (ciclo XL)           |

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è cambiata completamente rispetto all'anno accademico precedente a seguito dell'elezione e della successiva nomina prima della componente docente (D.D. n. 107 del 28/04/2025) e successivamente della componente studentesca (D.D. n. 193

del 24/07/2025). L'attività di formazione di tutti i componenti della CPDS è stata svolta attraverso: i) il materiale messo a disposizione sul sito web dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA); ii) la riflessione sollecitata dal Presidente durante le prime tre riunioni della CPDS nell'attuale composizione (si vedano i verbali nn. 2-4 del 2025) relativamente ai compiti e, in special modo, ai contenuti e alle regole da seguire nella compilazione della Relazione annuale; iii) e la partecipazione all'incontro promosso dal PQA con i componenti di tutte le CPDS dell'Ateneo federiciano.

#### **Eventuale articolazione in sotto-Commissioni**

SI

#### **Date riunioni nell'anno solare**

27/05/2025 (componente studentesca precedente le ultime elezioni);

30/07/2025;

01/10/2025;

21/10/2025;

11/11/2025;

13/11/2025.

## Scienze Politiche – L-36

### QUADRO A

#### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il CdS promuove la partecipazione degli iscritti alla rilevazione delle opinioni degli studenti e la Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), attraverso l'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE), considera i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (ROpiS) tra le fonti documentali utilizzate per la predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). Va però notato come la SMA degli ultimi anni, compresa quella del 2025, non contiene richiami espliciti ai dati della ROpiS, facendo riferimento prevalentemente agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti (scheda ministeriale relativa al CdS).

Gli studenti del CdS, sulla base dei risultati della rilevazione delle opinioni riferita all'a.a. 2024-2025, esprimono una valutazione complessivamente molto positiva in merito all'efficacia del questionario come strumento di supporto al miglioramento della didattica (quesito 14). Il 77,9% dei 3.062 questionari compilati riporta infatti un giudizio positivo o molto positivo. Il punteggio medio dell'indicatore (0,47) si attesta lievemente al di sotto del valore mediano di Ateneo (0,53), collocando il CdS in una fascia in cui gli studenti manifestano un atteggiamento solo moderatamente critico sull'effettiva utilità operativa dello strumento di rilevazione.

Tale dato, pur collocandosi in un contesto generalmente soddisfacente, suggerisce l'opportunità per la CCD di riflettere sulle possibili ragioni di queste criticità, che potrebbero essere riconducibili: a) a una non piena consapevolezza, da parte degli studenti, del valore della rilevazione come strumento conoscitivo per monitorare l'andamento della didattica e orientarne il miglioramento; b) alla percezione, maturata in passato, di un parziale disallineamento tra gli esiti delle indagini e le azioni di miglioramento effettivamente adottate, nonché rispetto alle modalità di monitoraggio successivo.

La CPDS avanza le seguenti **proposte** al CdS: a) promuovere la comunicazione volta a valorizzare il significato della rilevazione e a favorire una partecipazione informata e responsabile da parte degli studenti, anche mediante la diffusione di evidenze che dimostrino l'impatto concreto dei dati raccolti sui processi di miglioramento attivati; b) assicurare un monitoraggio sistematico delle misure correttive adottate e dei risultati conseguiti, prevedendo, ove opportuno, azioni di revisione o riallineamento per garantire l'efficacia complessiva del sistema.

### QUADRO B

#### **Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

L'analisi dei questionari restituisce risultati complessivamente positivi e in miglioramento rispetto alla rilevazione precedente. L'88,5% dei questionari compilati esprime infatti un giudizio positivo o decisamente positivo sugli insegnamenti. Il punteggio medio (0,74) evidenzia un segnale incoraggiante di crescita rispetto all'a.a. 2023-2024, quando il valore medio era pari a 0,70. Risultano in aumento anche gli indicatori relativi



alla pertinenza degli argomenti trattati, alla chiarezza delle spiegazioni e alla capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso le discipline.

Nondimeno, la SMA continua a mettere in rilievo alcune **criticità**, segnalando come la percezione della qualità complessiva della didattica erogata da parte degli studenti non risulti ancora pienamente soddisfacente.

Il quadro relativo alle strutture didattiche e ai servizi di supporto appare più **critico**. La soddisfazione per le aule e le attrezzature risulta contenuta (0,39), sebbene in miglioramento rispetto all'a.a. precedente (0,29). Analogamente, le valutazioni riguardanti i laboratori e le dotazioni per le attività didattiche integrative indicano margini di potenziamento (0,55), mostrando comunque un progresso rispetto al valore registrato nel 2023-2024 (0,47). Più positiva è la percezione dei servizi bibliotecari, che raggiungono un punteggio medio di 0,61.

Alla luce delle criticità evidenziate in relazione alle strutture e ai servizi di supporto, la CPDS formula le seguenti **proposte**: a) istituire un presidio o gruppo di lavoro composto, ad esempio, da due unità di personale tecnico-amministrativo e da almeno un docente delegato dalla Direttrice del Dipartimento, con il compito di effettuare periodicamente una ricognizione sull'adeguatezza delle strutture didattiche (in termini di spazi, illuminazione, climatizzazione delle aule) e dei supporti tecnologici a servizio della didattica. Il gruppo potrà segnalare criticità e pianificare interventi strutturali e organizzativi per potenziare aule, laboratori e dotazioni, così da allineare le risorse disponibili agli standard medi di Ateneo; b) ancorché l'attività di recupero degli spazi sia già in corso e abbia consentito la riqualificazione di numerosi locali, come già segnalato dalla SMA si conferma la necessità di procedere all'ammodernamento dell'arredo delle aule, di individuare ulteriori ambienti da destinare ad attività di studio e di potenziare gli spazi comuni riservati agli studenti e alle loro associazioni.

## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Le modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze degli studenti includono prove intermedie, esami finali sia orali che scritti, nonché elaborati e presentazioni svolte individualmente o in gruppo, al fine di coprire in modo completo i contenuti dei corsi. Ogni attività formativa prevede una valutazione espressa in trentesimi o un giudizio di idoneità, e le modalità di verifica vengono illustrate all'inizio del corso, nonché sulla pagina web del singolo docente.

Dalle valutazioni degli studenti emerge che i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono stati spiegati con sufficiente chiarezza. Il grado medio di soddisfazione si attesta a 0,74, in lieve calo rispetto all'a.a. precedente (0,77). Tale dato trova riscontro anche nella voce relativa alla presentazione del processo e delle finalità della valutazione, che raggiunge un punteggio medio di 0,65, in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente (0,63).

Questi esiti suggeriscono la presenza di una **criticità** riconducibile alla non omogenea comunicazione delle modalità valutative, che non sempre risultano descritte con pari livello di dettaglio nei diversi insegnamenti. In particolare, dalle pagine web dei docenti si riscontra una variabilità nel grado di specificità delle informazioni fornite nelle pagine dei docenti, con alcune descrizioni particolarmente puntuali e altre più sintetiche, circostanza che può influire sulla percezione di chiarezza da parte degli studenti.



Alla luce di tali considerazioni, la CPDS formula le seguenti **proposte** di miglioramento: a) invitare i docenti a rendere più chiare ed esplicite le modalità di esame e i relativi criteri di valutazione nelle proprie pagine web istituzionali, così da consentire agli studenti di comprendere sin dall'inizio del corso la struttura e le finalità delle prove; b) dedicare, non solo all'inizio ma anche durante lo svolgimento del corso, momenti specifici di confronto e chiarimento sulle modalità di svolgimento delle prove d'esame e sui criteri di attribuzione del punteggio, al fine di garantire un processo valutativo più trasparente, coerente e condiviso.

## QUADRO D

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

Il CdS appare dotato di strumenti formalizzati di monitoraggio annuale; infatti, è reperibile la SMA del CdS, che presenta dati quali gli avvii di carriera, la condizione occupazionale dei laureati e altri indicatori rilevati dal sistema AlmaLaurea.

Ugualmente è disponibile un RRC che rileva vari elementi del corso di studi, indicando sia punti di forza sia criticità.

In particolare, la RRC, approvata dalla CCD il 24/09/2024, evidenzia un sistema di valutazione ben strutturato, capace di individuare in modo sistematico punti di forza e criticità, favorendo l'attuazione di interventi correttivi.

Dall'analisi della documentazione disponibile emergono alcune **criticità** legate principalmente alla completezza e alla tracciabilità del processo di miglioramento continuo. In particolare: a) non sempre è chiaramente esplicitato il collegamento diretto tra le evidenze emerse dal monitoraggio e le azioni correttive intraprese, né sono sempre indicati i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di risultato; b) sebbene le immatricolazioni abbiano mostrato un andamento crescente negli ultimi anni, il numero complessivo di nuovi iscritti e la quota di studenti provenienti da altre regioni risultano ancora limitati; c) permangono, seppur in misura ridotta, casi di abbandono o passaggio ad altri corsi di studio e tempi di conseguimento del titolo non pienamente in linea con gli obiettivi prefissati; d) sul piano dell'occupabilità dei laureati, il tasso risulta contenuto, principalmente in quanto una quota significativa dei laureati prosegue il proprio percorso formativo iscrivendosi a corsi di laurea magistrale.

Alla luce di queste osservazioni, si **propongono le seguenti azioni**: a) rendere più sistematica la documentazione del ciclo di miglioramento, esplicitando in modo chiaro la relazione tra criticità rilevate, azioni correttive, tempi di attuazione e risultati attesi; b) promozione del CdS a vari livelli, in differenti aree geografiche e con finalità mirate, nonché implementazione del sito web e delle campagne pubblicitarie; c) rafforzare le attività di orientamento e tutorato per migliorare la regolarità dei percorsi formativi, soprattutto attraverso, il potenziamento dell'orientamento in ingresso (organizzazione di seminari nelle scuole e la valorizzazione delle iniziative già realizzate nell'ambito di "OrientiAmo", "OrientaSud" e "Univexpò"), il monitoraggio del passaggio tra anni di corso, incontri informativi con studenti del primo anno proseguire; d) potenziare il raccordo con il sistema economico-produttivo, promuovendo ulteriori accordi per tirocini, laboratori professionalizzanti e iniziative di orientamento al lavoro, in collaborazione con enti territoriali e imprese.

## QUADRO E

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite**

L'analisi della disponibilità e correttezza delle informazioni relative al CdS evidenzia una buona aderenza agli obblighi di trasparenza e un livello complessivamente soddisfacente di accessibilità dei dati al pubblico. Il sito del Dipartimento di Scienze Politiche presenta in modo chiaro le principali informazioni relative al corso, tra cui la durata, la classe di laurea, i curricula disponibili e gli obiettivi formativi. Sono inoltre consultabili il regolamento didattico, le modalità di accesso e i piani di studio aggiornati, nonché è facilmente reperibile, attraverso i siti istituzionali del Dipartimento, la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) che offre una panoramica quantitativa e qualitativa dell'offerta formativa e degli esiti occupazionali dei laureati.

È apprezzabile, rispetto a quanto emerge dalla relazione precedente della CPDS, il potenziamento dell'offerta informativa per l'orientamento e il tutorato, con sezioni più chiare e facilmente consultabili, nonché la pubblicazione di documenti ufficiali (quali le opinioni degli studenti) che attestano la costante attenzione del corso di studi alla qualità dell'offerta formativa. Questi aspetti dimostrano un impegno concreto nel migliorare la comunicazione istituzionale e nel rendere le informazioni più comprensibili per studenti, famiglie e soggetti interessati.

Nonostante ciò, permangono alcune criticità riguardanti la fruibilità e l'organizzazione dei contenuti. In diversi casi, la consultazione delle informazioni richiede una navigazione complessa attraverso più sezioni o documenti in formato tecnico, non sempre facilmente interpretabili da un pubblico non esperto. La chiarezza e l'intuitività delle informazioni risultano pertanto variabili, con alcuni dati che, pur essendo formalmente presenti, non vengono presentati in modo immediato.

Il CdS mostra, dunque, una struttura informativa solida e conforme agli standard di trasparenza previsti, ma presenta ancora margini di miglioramento nella chiarezza, nell'aggiornamento e nella fruibilità delle informazioni. In particolare, si propone di: a) prevedere un sistema di revisione periodica e di validazione delle informazioni pubblicate, assicurandone la coerenza e l'aggiornamento costante; b) l'introduzione di strumenti interattivi, come una sezione di FAQ o guide orientative online, direttamente all'interno delle pagine del CdS, così da consentire agli studenti di reperire informazioni in modo immediato e mirato. Sebbene il sito di Ateneo già disponga di una sezione FAQ generale, la presenza di uno spazio dedicato al singolo corso favorirebbe una comunicazione più efficace e personalizzata, facilitando l'orientamento degli studenti e dei futuri iscritti; c) l'introduzione di un sistema di traduzione automatica delle informazioni relative al Cds e la traduzione sistematica della documentazione essenziale in lingua inglese rappresenterebbero un passo importante per favorire l'accesso alle informazioni da parte di studenti provenienti da altri Paesi interessati a intraprendere il corso di studio.

## QUADRO F

### **Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS**

Alla luce delle evidenze emerse nella SMA 2025, la CPDS rileva che gran parte delle azioni di miglioramento suggerite nella precedente relazione sono state attuate con risultati complessivamente positivi. In particolare, gli interventi relativi all'ammodernamento delle strutture didattiche e al potenziamento dei servizi di orientamento e placement hanno prodotto effetti significativi sulla qualità complessiva dell'esperienza formativa.



Per quanto riguarda il miglioramento degli spazi didattici, la SMA conferma il completamento degli interventi di informatizzazione e ammodernamento delle aule e degli spazi studio. Tutti gli ambienti risultano ora dotati di attrezzature multimediali, connessione Wi-Fi e impianti di climatizzazione; è inoltre migliorata la fruibilità delle aule studio, rinnovate e pienamente accessibili.

In merito al potenziamento delle risorse didattiche, la CPDS riconosce il costante aggiornamento dei programmi e delle schede insegnamento e la disponibilità di materiali didattici online, giudicati dagli studenti adeguati e utili per lo studio.

Relativamente all'ottimizzazione del carico di studio e delle attività integrative, la SMA segnala un'elevata percezione di equilibrio tra crediti e impegno richiesto. L'introduzione di cicli seminariali, conferenze e open badges ha arricchito le opportunità di apprendimento e rafforzato le competenze trasversali. Anche, per quanto concerne il processo di valutazione e di feedback, la CPDS rileva un incremento della soddisfazione studentesca e una comunicazione più trasparente da parte dei docenti sulle modalità di verifica dell'apprendimento.

Sul piano dell'orientamento professionale e del placement, la CPDS valuta positivamente il rafforzamento delle attività di collegamento con il mondo del lavoro, come dimostrato dall'organizzazione del Career Day 2025 e dalle consultazioni con le parti sociali. Tali iniziative hanno contribuito a migliorare la visibilità del CdS e ad ampliare le opportunità di tirocinio e stage.

Infine, la CPDS rileva progressi nell'ambito della promozione di opportunità di lavoro e certificazioni, grazie all'introduzione di percorsi di formazione certificata e al maggior ricorso agli open badges.

Al di là delle proposte già formulate nei quadri precedenti, la CPDS ritiene opportuno suggerire ulteriori interventi per migliorare il CdS e l'offerta didattica complessiva. In particolare, la CPDS **propone di:** a) rafforzare le misure di tutorato e orientamento in itinere, assicurando una presenza costante di tutor senior e di docenti di riferimento per il supporto agli studenti nei primi due anni di corso, dove le difficoltà di progressione restano più evidenti. Inoltre, di ampliare le attività di recupero delle competenze iniziali tramite laboratori metodologici e moduli integrativi dedicati alle discipline di base; b) continuare a vigilare sul coordinamento tra i corsi e sulla distribuzione dei carichi didattici per evitare sovrapposizioni, c) mantenere alta l'attenzione sull'accessibilità e sull'inclusione degli spazi dipartimentali, proseguendo nel percorso di adeguamento strutturale già avviato e favorendo un ambiente di studio sempre più accogliente per tutti gli studenti e per garantire la piena inclusione delle persone con disabilità, in collaborazione con il Centro SINAPSI di Ateneo; d) istituire una sezione web dedicata e costantemente aggiornata, contenente informazioni su tirocini, offerte di lavoro e opportunità di certificazione, così da rendere più immediata la consultazione da parte degli studenti.



## Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario – LM-52

(dall'a.a. 2025-2026: Relazioni internazionali, Studi sull'Integrazione Europea e per la Sostenibilità)

### QUADRO A

#### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il CdS promuove la partecipazione degli iscritti alla rilevazione delle opinioni degli studenti e la Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), attraverso l'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE), considera i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (ROpiS) tra le fonti documentali utilizzate per la predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). Va però notato come la SMA degli ultimi anni, compresa quella del 2025, non contiene richiami espliciti ai dati della ROpiS, facendo riferimento prevalentemente agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti (scheda ministeriale relativa al CdS).

Gli studenti del CdS, sulla base dei risultati della rilevazione delle opinioni riferita all'a.a. 2024-2025, esprimono un giudizio ampiamente positivo sull'efficacia del questionario come strumento di supporto al miglioramento della didattica (quesito 14). In particolare, il 78,1% dei 425 questionari compilati (333) riporta una valutazione favorevole. Il punteggio medio dell'indicatore (0,55) conferma quello registrato nell'a.a. 2023-2024 e si colloca al di sopra del valore mediano di Ateneo (0,53), evidenziando come gli studenti del CdS riconoscano e apprezzino l'utilità dello strumento di rilevazione.

Alla luce dei dati, la CPDS rivolge al CdS le seguenti **proposte**: a) proseguire nel potenziamento delle iniziative di comunicazione finalizzate a evidenziare il valore della rilevazione e a favorire una partecipazione informata, costante e responsabile degli studenti; b) garantire un costante monitoraggio volto a verificare la coerenza tra i risultati delle rilevazioni, gli interventi migliorativi attuati e gli esiti ottenuti, al fine di rafforzare l'efficacia complessiva del processo di valutazione.

### QUADRO B

#### **Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Sulla base delle rilevazioni si registra un dato significativamente positivo sulla soddisfazione degli iscritti al corso di laurea in merito agli argomenti trattati e all'offerta didattica proposta (0,91).

Anche gli altri indicatori relativi alla qualità della docenza evidenziano esiti complessivamente molto positivi: risultano particolarmente apprezzate la chiarezza nella presentazione del programma e degli obiettivi, l'efficacia comunicativa, la capacità di suscitare interesse per la materia e la disponibilità verso gli studenti. Si registra una lieve fluttuazione rispetto all'a.a. precedente, che, sebbene non incida in modo significativo sulla valutazione complessiva, rappresenta una **criticità** da monitorare per mantenere e consolidare gli elevati livelli di soddisfazione raggiunti.

In considerazione di tale lievissima flessione la CPDS formula le seguenti **proposte**: a) rafforzare la comunicazione didattica e l'interazione in aula, attraverso momenti di confronto che consentano di rilevare tempestivamente eventuali difficoltà di comprensione; b) incrementare la didattica partecipativa, come analisi di casi o attività laboratoriali, per stimolare ulteriormente l'interesse per la disciplina e sostenere un apprendimento più attivo; c) condividere buone pratiche tra docenti del CdS, valorizzando le esperienze che hanno ottenuto valutazioni particolarmente elevate in termini di coinvolgimento.

## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Le modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze degli studenti includono prove intermedie, esami finali sia orali che scritti, nonché elaborati e presentazioni svolte individualmente o in gruppo, al fine di coprire in modo completo i contenuti dei corsi. Ogni attività formativa prevede una valutazione espressa in trentesimi o un giudizio di idoneità, e le modalità di verifica vengono illustrate all'inizio del corso, nonché sulla pagina web del singolo docente.

Dall'analisi delle opinioni espresse dagli studenti emerge un giudizio complessivamente positivo in merito alla chiarezza con cui sono state definite le modalità d'esame. Pure in riferimento alla proporzionalità tra il carico di studio previsto e i crediti formativi assegnati, si registra una valutazione favorevole da parte degli studenti (0,86). Inoltre, viene rilevato un buon livello di soddisfazione rispetto all'efficacia delle modalità adottate per comunicare in modo chiaro e completo gli obiettivi della valutazione (0,86).

Nondimeno, si rileva una lievissima flessione, rispetto all'a.a. precedente, nei giudizi relativi ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti. La CPDS **propone** di potenziare la qualità della comunicazione didattica e promuovere un'interazione più costante in aula, attraverso momenti di confronto che permettano di individuare e affrontare tempestivamente eventuali difficoltà di apprendimento.

## QUADRO D

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

Il corso di laurea appare dotato di strumenti formalizzati di monitoraggio annuale; infatti, è reperibile la «Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)» del CdS, che presenta dati quali gli avvisi di carriera, la condizione occupazionale dei laureati e altri indicatori rilevati dal sistema AlmaLaurea.

Parimenti, è disponibile un «Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)» che rileva vari elementi del corso di studi, indicando sia punti di forza sia criticità.

In particolare, sebbene il RRC, approvato dalla Commissione di Coordinamento Didattico in data 24 settembre 2024, avesse evidenziato gli effetti positivi delle azioni intraprese a seguito del precedente Riesame del 2022 – tra cui la riorganizzazione del CdS in tre distinti percorsi formativi, che aveva comportato un incremento delle iscrizioni e un generale miglioramento della qualità dell'offerta didattica – l'ultima SMA



rileva, al contrario, una flessione nel numero di immatricolati al primo anno rispetto agli anni accademici precedenti.

Sul piano delle attività di orientamento professionale, sono state promosse iniziative di notevole successo che hanno coinvolto rappresentanti del mondo aziendale e istituzionale, nonché studenti e laureati del corso.

Dall'esame della documentazione emergono le seguenti **criticità**: a) non sempre risulta pienamente esplicitato il collegamento tra le evidenze rilevate attraverso il monitoraggio e le azioni correttive programmate, né sono sempre indicati con chiarezza i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di risultato; b) ancorché i dati di AlmaLaurea indichino buoni livelli di soddisfazione generale (con la maggior parte dei laureati che si iscriverebbe nuovamente al medesimo corso), la SMA sottolinea, rispetto agli a.a. precedenti, la diminuzione del numero degli iscritti al primo anno. Inoltre, il numero di immatricolazioni e di iscritti provenienti da aree geografiche non direttamente collegate al CdS in questione rimane ancora limitato; c) sebbene siano già attivi numerosi contatti con ONG e imprese con sede o uffici internazionali – diverse delle quali partecipano abitualmente al Career Day – tali rapporti potrebbero essere ulteriormente potenziati e sistematizzati, al fine di ampliare le prospettive occupazionali dei laureati.

Alla luce di tali osservazioni, si **propone** di: a) rendere più strutturata la documentazione del ciclo di autovalutazione e riesame, esplicitando la relazione tra criticità, azioni, tempi e risultati; b) adottare strategie di promozione del CdS a vari livelli per incrementare il numero generale degli immatricolati, raggiungendo diverse aree geografiche con finalità mirate; tra le azioni da implementare si includono: il potenziamento del sito web, campagne pubblicitarie mirate e azioni di internazionalizzazione; c) strutturare un sistema stabile di partenariati con organizzazioni internazionali, ONG e istituzioni pubbliche e private, definendo un numero minimo di tirocini o progetti professionalizzanti attivati annualmente.

## QUADRO E

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite**

L'offerta informativa del corso magistrale risulta ben strutturata e ampiamente accessibile. Sul sito ufficiale del Dipartimento di Scienze Politiche è presente una pagina specifica dedicata al corso, che ne riporta le informazioni fondamentali (la durata biennale, la sede, il coordinatore e le modalità di accesso). Il sito include, nella sezione "Didattica", la possibilità di scaricare il regolamento didattico e il piano di studi per l'a.a. 2025-2026 (nonché per gli anni precedenti). L'articolazione del corso in tre percorsi formativi distinti è dichiarata e ben descritta: "Studi internazionalistici e geopolitici", "Studi europei" e "Studi per la sostenibilità e gestione delle risorse".

Tutte le informazioni chiave (obiettivi formativi, crediti CFU, piani di studio, regolamenti, contatti) sono pubblicate in formato scaricabile, visibili e aggiornate.

Rispetto alla precedente relazione – la quale segnalava che la sezione relativa all'internazionalizzazione era collocata in modo poco accessibile – si registra un netto miglioramento nell'organizzazione del sito e nella disponibilità dei documenti.

Per consolidare la trasparenza e l'accessibilità informativa del corso, si **suggerisce** di: a) introdurre una sezione FAQ dedicata esclusivamente al CdS, accessibile nella pagina del corso magistrale, che risponda alle domande più comuni degli studenti; b) prevedere un sistema di traduzione automatica delle informazioni relative al CdS e la traduzione sistematica della documentazione essenziale in lingua inglese



rappresenterebbero un passo importante per favorire l'accesso alle informazioni da parte di studenti di altri Paesi interessati a intraprendere il corso.

## QUADRO F

### **Ulteriori proposte di miglioramento da parte della CPDS per il CdS**

Accogliendo la proposta formulata nella precedente relazione della CPDS, va evidenziato che l'intensificazione delle attività di comunicazione e sensibilizzazione, realizzata anche attraverso momenti informativi dedicati e il coinvolgimento diretto dei docenti, ha prodotto risultati concreti in tema di mobilità internazionale, come dimostrato dal significativo incremento delle domande dagli studenti. Tale misura ha contribuito a rafforzare l'apertura internazionale e la capacità di attrazione del corso.

Per accrescere l'attrattività del CdS e contrastare la recente flessione delle immatricolazioni, la CPDS **suggerisce** di adottare una strategia integrata di interventi diretti a: a) incrementare le attività di promozione del CdS attraverso campagne di comunicazione più mirate e una maggiore sinergia con i corsi triennali afferenti al Dipartimento, così da garantire una transizione più fluida verso il percorso magistrale; b) consolidare la dimensione laboratoriale e professionalizzante della didattica, potenziando le attività di learning by doing, i laboratori tematici e le simulazioni, così da favorire un apprendimento più applicativo e interdisciplinare; c) prevedere l'erogazione facoltativa di alcuni insegnamenti (2-3) in lingua inglese, da collocare successivamente al superamento dell'esame di lingua, con il duplice obiettivo di incentivare gli studenti a intraprendere esperienze formative internazionali e di rendere il corso più attrattivo per gli studenti Erasmus; d) rafforzare le azioni di placement e di accompagnamento al lavoro, valorizzando il Career Day dipartimentale e le iniziative di consulenza per la redazione del curriculum e la preparazione ai colloqui, che hanno già registrato un buon livello di partecipazione. Si propone infine di monitorare in modo più sistematico gli esiti occupazionali dei laureati e di implementare un sistema di raccolta e analisi delle opinioni delle imprese e degli enti ospitanti per stage e tirocini, così da orientare più efficacemente le scelte formative future.

## International Relations – LM-52e

### QUADRO A

#### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il CdS promuove la partecipazione degli iscritti alla rilevazione delle opinioni degli studenti e la Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), attraverso l'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE), considera i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (ROpiS) tra le fonti documentali utilizzate per la predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). Va però notato come la SMA degli ultimi anni, compresa quella del 2025, non contiene richiami espliciti ai dati della ROpiS, facendo riferimento prevalentemente agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti (scheda ministeriale relativa al CdS).

Gli studenti del CdS, sulla base dei risultati della rilevazione delle opinioni riferita all'a.a. 2024-2025, esprimono una valutazione ampiamente positiva sull'efficacia del questionario quale strumento di supporto al miglioramento della didattica (quesito 14). In particolare, l'88,5% dei 685 questionari compilati (605) contiene un giudizio positivo o molto positivo. Il punteggio medio dell'indicatore (0,78) risulta significativamente superiore al valore mediano di Ateneo (0,53), collocando il CdS tra quelli in cui gli studenti manifestano una chiara fiducia nell'utilità operativa dello strumento di rilevazione.

Tali evidenze suggeriscono, per la CCD, l'opportunità di proseguire nel rafforzamento delle azioni di comunicazione e di restituzione dei risultati, così da consolidare ulteriormente la partecipazione consapevole e la percezione dell'impatto concreto delle misure di miglioramento adottate.

La CPDS formula le seguenti **raccomandazioni** al CdS: a) proseguire nel rafforzamento delle attività di comunicazione volte a valorizzare l'importanza della rilevazione e a promuovere una partecipazione consapevole e continuativa da parte degli studenti, anche attraverso la diffusione di esempi concreti che dimostrino come i feedback abbiano effettivamente contribuito a orientare interventi di miglioramento; b) mantenere un attento monitoraggio della coerenza tra gli esiti delle rilevazioni, le azioni intraprese e i risultati conseguiti, così da consolidare l'efficacia del processo di valutazione e di sviluppo della qualità della didattica.

### QUADRO B

#### **Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Il 92,1% dei questionari compilati esprime un giudizio positivo o decisamente positivo sugli insegnamenti. Il punteggio medio (0,93) evidenzia un netto miglioramento rispetto all'a.a. 2023-2024 (0,74). I dati confermano l'efficacia complessiva della didattica erogata e la capacità dei docenti di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

In particolare, gli studenti esprimono un elevato grado di soddisfazione rispetto agli argomenti trattati. Anche gli altri indicatori relativi al docente evidenziano risultati complessivamente molto positivi: la chiarezza nella



presentazione del programma e degli obiettivi, la qualità espositiva, la capacità di stimolare l'interesse per la disciplina e la disponibilità verso gli studenti risultano superiori ai valori medi registrati a livello di Ateneo.

Complessivamente, gli studenti esprimono un elevato livello di soddisfazione per le aule (0,87), le strutture didattiche e ausiliarie (0,88) e i servizi bibliotecari (0,88). Tali risultati positivi appaiono riconducibili al fatto che il numero non elevato di studenti consente un utilizzo ottimale degli spazi e delle attrezzature, rendendo le strutture dipartimentali pienamente adeguate alle esigenze didattiche e formative.

Al fine di incrementare ulteriormente il livello di soddisfazione studentesca, la CPDS **propone** di promuovere azioni mirate di innovazione e aggiornamento della didattica.

## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Le modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze degli studenti includono prove intermedie, esami finali sia orali che scritti, nonché elaborati e presentazioni svolte individualmente o in gruppo, al fine di coprire in modo completo i contenuti dei corsi. Ogni attività formativa prevede una valutazione espressa in trentesimi o un giudizio di idoneità.

Anche con riguardo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, il CdS registra un significativo incremento nella soddisfazione degli studenti rispetto all'a.a. 2023-2024. Il grado medio di soddisfazione si attesta infatti a 0,93, in sensibile aumento rispetto all'a.a. precedente (0,79). Tale dato positivo trova ulteriore conferma nella voce relativa alla presentazione del processo e delle finalità della valutazione, che raggiunge un punteggio medio di 0,93, in netto miglioramento rispetto al dato dell'anno precedente (0,74).

Questi risultati testimoniano la crescente chiarezza nella comunicazione delle modalità di verifica dell'apprendimento, riconducibile a una più efficace illustrazione dei criteri di valutazione nel corso delle lezioni e sulla pagina web dei singoli docenti, disponibile completamente in versione inglese. Tale scelta contribuisce a migliorare la trasparenza e a rendere le informazioni più accessibili anche agli studenti internazionali.

Nonostante l'alto grado di soddisfazione, la CPDS ritiene opportuno mantenere ferma l'attenzione sul miglioramento continuo della trasparenza delle prove di accertamento, al fine di consolidare la fiducia degli studenti nel processo valutativo. A tale scopo, **si propone** di invitare i docenti a fornire agli studenti un feedback più sistematico e personalizzato sugli esiti delle valutazioni, in modo da rendere la verifica non solo un momento di accertamento, ma anche un'occasione di crescita e apprendimento.

## QUADRO D

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

Il Corso di Laurea Magistrale risulta dotato di strumenti formalizzati di monitoraggio della qualità; infatti, è disponibile la SMA del CdS, che presenta indicatori quali l'andamento delle carriere, il numero di iscritti e laureati, e le azioni di miglioramento intraprese. È reperibile, inoltre, il RRC che analizza in modo sistematico

i punti di forza e le criticità del corso, con riferimento alla coerenza tra obiettivi formativi e risultati conseguiti. punti di forza e criticità, favorendo l'attuazione di interventi correttivi.

Dall'esame della documentazione emergono alcune criticità legate alla completezza e all'efficacia del processo di monitoraggio. In particolare: a) non sempre è pienamente esplicitato il collegamento tra le evidenze emerse dal monitoraggio e le azioni correttive pianificate, né sono sempre indicati in modo sistematico tempi, responsabilità e indicatori di risultato; b) le attività di internazionalizzazione e di raccordo con il mondo del lavoro, pur in crescita, necessitano di un ulteriore consolidamento e di una maggiore integrazione nella progettazione didattica. I dati di AlmaLaurea mostrano buoni livelli occupazionali, ma su campioni ridotti che rendono meno robusta la valutazione complessiva; c) l'integrazione con il mondo del lavoro e l'internazionalizzazione, pur prevista come finalità del corso, non appare sviluppata in modo sistematico e documentato. Ancorché numerosi siano i contatti con ONG e imprese dotate di uffici internazionali – molte delle quali partecipano regolarmente al Career Day – tali collaborazioni potrebbero essere ulteriormente valorizzate e strutturate al fine di rafforzare le opportunità di inserimento professionale dei laureati.

Alla luce di queste osservazioni, si **propongono le seguenti azioni di miglioramento**: a) rendere più strutturata la documentazione del ciclo di autovalutazione e riesame, esplicitando la relazione tra criticità, azioni, tempi e risultati; b) introdurre indicatori di efficacia misurabili per le azioni correttive e monitorarne l'impatto nel tempo; c) rafforzare il collegamento con il sistema economico-produttivo e le istituzioni internazionali, ampliando convenzioni per tirocini, scambi e progetti con enti esterni.

## QUADRO E

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite**

Il Corso di Laurea Magistrale presenta una solida e ben strutturata base informativa, interamente disponibile in lingua inglese, che garantisce agli studenti interessati un accesso agevole e completo alle principali informazioni. Le finalità formative risultano chiaramente definite e coerenti con gli obiettivi della classe di laurea, mentre il regolamento didattico è pubblicamente consultabile e include in modo trasparente i requisiti di ammissione, il piano degli studi e le modalità di valutazione. Particolarmente apprezzabile è la presenza di una sezione dedicata alle FAQ e di una sezione FAQ – Once in Naples, entrambe redatte in lingua inglese, che forniscono agli studenti, italiani e internazionali, informazioni pratiche e orientative utili per la vita accademica e per l'inserimento nel contesto universitario e cittadino.

In linea generale, le criticità evidenziate nella relazione precedente possono ritenersi in larga misura superate. Il corso ha progressivamente migliorato la chiarezza, la completezza e l'accessibilità delle informazioni pubblicate, offrendo oggi una comunicazione più efficace e pienamente conforme ai principi di trasparenza e aggiornamento richiesti. Tale miglioramento ha contribuito a rendere il CdS maggiormente attrattivo, come dimostrato dall'incremento del numero di iscritti e dal livello complessivamente elevato di soddisfazione espresso dagli studenti, che riconoscono la qualità dell'offerta formativa e la chiarezza delle informazioni messe a disposizione.



## QUADRO F

### Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

Dall'analisi della SMA 2025 emerge un quadro complessivamente positivo per il Corso di Laurea Magistrale in International Relations (LM-52e), che conferma la propria solidità, l'elevata attrattività internazionale e l'efficacia formativa. Nondimeno, alcuni obiettivi non risultano ancora pienamente conseguiti, in particolare quelli relativi alla prosecuzione al secondo anno, alla riduzione degli abbandoni e alla sostenibilità del rapporto studenti/docenti.

Alla luce di tali elementi, la CPDS formula le seguenti **proposte**: a) consolidamento del tutorato e del monitoraggio in itinere, con particolare attenzione al passaggio tra il primo e il secondo anno, attraverso un sistema di tutoring potenziato che preveda momenti di confronto costante e monitoraggio precoce dei progressi formativi. L'obiettivo è prevenire situazioni di rallentamento e favorire la continuità del percorso, riducendo la dispersione e migliorando il tasso di prosecuzione; b) potenziamento del sostegno agli studenti in difficoltà tramite incontri individuali e di gruppo, seminari metodologici su strategie di studio e gestione del tempo, nonché la promozione di attività di peer tutoring per ridurre il tasso di abbandono a  $\leq 10\%$  entro due anni. Particolare attenzione andrebbe rivolta agli studenti internazionali e fuori sede, maggiormente esposti al rischio di isolamento e rallentamento negli studi; c) introduzione – laddove non contemplate - di prove intermedie e di attività formative di base, così da alleggerire la concentrazione del carico didattico e favorire un apprendimento progressivo.

## Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione – L-16

### QUADRO A

#### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il CdS promuove la partecipazione degli iscritti alla rilevazione delle opinioni degli studenti e la Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), attraverso l'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE), considera i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (ROpiS) tra le fonti documentali utilizzate per la predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). I dati desunti dalla Scheda Ministeriale Indicatori 2025 attestano un livello di soddisfazione complessivamente elevato. L'indicatore iC25, relativo alla percentuale di laureandi soddisfatti del corso, ha registrato negli ultimi cinque anni valori compresi tra l'88% e il 100%, con una media del 96%, significativamente superiore rispetto ai valori di Ateneo e nazionali. Analogamente, l'indicatore iC18, concernente la quota di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS, registra valori oscillanti tra il 66% e l'84%, sostanzialmente in linea con i riferimenti nazionali. Tale quadro viene confermato dall'analisi dei risultati inerenti alla rilevazione dell'opinione degli studenti: l'87% dei 524 questionari compilati (456) esprime un giudizio favorevole circa l'utilità dello strumento quale mezzo di miglioramento della didattica. Il punteggio medio dell'indicatore specifico, pari a 0,71, risulta superiore al valore mediano di Ateneo (0,53), evidenziando una performance rilevante del CdS rispetto al contesto generale.

Tra le criticità, come emerge anche dal RRC, vi è la mancanza di una procedura formalizzata per la restituzione pubblica dei risultati delle indagini, elemento che genera una limitata percezione da parte della popolazione studentesca delle azioni correttive intraprese a seguito dei feedback raccolti.

La CPDS **propone** pertanto di istituire un appuntamento annuale dedicato alla presentazione dei risultati dei questionari e delle azioni intraprese, accompagnato dalla pubblicazione di una sintesi periodica delle misure adottate. In questo modo diventa visibile l'impatto dei feedback raccolti e si contribuisce a consolidare una cultura partecipativa orientata al miglioramento continuo.

### QUADRO B

#### **Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

I dati desunti dalla Scheda Ministeriale Indicatori 2025 attestano un contesto didattico solido e qualitativamente elevato. Il rapporto studenti/docenti (iC05) evidenzia un miglioramento significativo, raggiungendo nel 2024 il valore di 4,0, indice di una didattica sostenibile e maggiormente interattiva. La docenza risulta erogata prevalentemente da personale di ruolo, con percentuali stabilmente superiori al 90% e valori eccellenti rispetto a quelli di area e nazionali. La composizione del corpo docente si caratterizza per un'adeguata presenza di settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, garantendo coerenza tra profilo formativo e obiettivi di apprendimento dichiarati. La didattica è supportata, come documentato nel RRC, da infrastrutture progressivamente informatizzate: le aule sono dotate di strumenti multimediali, sono stati attivati laboratori linguistici e nuovi spazi per tutorato e studio. L'impiego delle piattaforme digitali (Microsoft Teams, Moodle) ha consentito una didattica flessibile e inclusiva, con materiali adeguati e facilmente accessibili. La rilevazione dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2024/2025 conferma un quadro



positivo. Il 95% degli studenti si dichiara soddisfatto degli insegnamenti, testimonianza di un elevato apprezzamento del percorso formativo. Il livello di soddisfazione per l'adeguatezza delle aule registra un netto incremento, invertendo il trend negativo precedente, sebbene il punteggio medio (0,50) rimanga inferiore alla mediana di Ateneo (0,66). I laboratori e le attrezzature per le attività pratiche ottengono il 94,5% di giudizi favorevoli, con un indicatore medio (0,91) superiore alla mediana di Ateneo (0,87). Positivi anche i servizi bibliotecari (media 0,71 contro 0,66 di Ateneo) e i laboratori linguistici, la cui valutazione passa da 0,54 a 0,65. L'adeguatezza delle aule, sebbene in miglioramento, necessita di ulteriori interventi per allinearsi pienamente agli standard di Ateneo.

Come evidenzia anche il RRC, permangono alcune **criticità** relative alla limitata capienza di alcune aule in relazione all'utenza, oltre che la necessità di incrementare la presenza di docenti nei settori caratterizzanti per garantire piena coerenza disciplinare e aggiornare alcune dotazioni tecnologiche.

La CPDS formula le seguenti **proposte**: a) effettuare una mappatura sistematica della capienza delle aule in relazione alla numerosità effettiva degli iscritti per singolo insegnamento, individuando priorità di intervento e valutando soluzioni alternative quali la turnazione degli spazi o accordi con altre strutture dell'Ateneo; b) definire un cronoprogramma di aggiornamento delle dotazioni tecnologiche con priorità per le aule più frequentate, istituendo un sistema di rilevazione periodica delle esigenze tecnologiche attraverso feedback strutturati da docenti e studenti.

## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

L'analisi degli indicatori ministeriali per l'anno 2025 conferma una buona efficacia dei metodi di accertamento in relazione agli obiettivi formativi previsti. I dati inerenti alla regolarità delle carriere evidenziano performance complessivamente soddisfacenti. La percentuale di CFU conseguiti al primo anno (iC13) oscilla tra il 44% e il 52%, in linea con la media nazionale, mentre la quota di studenti che proseguono regolarmente al secondo anno (iC14) raggiunge il 66,7% nel 2023. Oltre il 60% degli iscritti consegue almeno 20 CFU entro il primo anno (iC15), e la percentuale di laureati entro la durata normale (iC02) si attesta stabilmente intorno al 44%. Come attestato dal RRC e dalla SMA, le modalità di verifica dell'apprendimento adottate dal CdS risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento attesi. Le prove comprendono esami scritti, orali, relazioni, project work e valutazioni pratiche, in conformità con i descrittori di Dublino. I criteri di valutazione sono definiti nelle schede di insegnamento e pubblicati sul sito web docenti, garantendo trasparenza e omogeneità. Il monitoraggio effettuato dal Gruppo di Riesame e dall'Unità di Gestione della Qualità conferma la congruenza tra le modalità di accertamento e gli obiettivi formativi, con attenzione alla progressiva armonizzazione dei criteri tra docenti. L'indagine sull'opinione degli studenti conferma uno scenario favorevole. I punteggi medi di soddisfazione relativi alla chiarezza dei programmi, alle modalità di svolgimento degli esami e alle attività di didattica integrativa risultano ampiamente superiori alla mediana di Ateneo, attestando l'efficacia delle modalità valutative adottate e la trasparenza dei criteri applicati.

Le **criticità** risultano contenute. Si segnala, in particolare, una certa disomogeneità nei tempi di completamento tra le diverse annualità, elemento che suggerisce possibili margini di miglioramento.

La CPDS formula, pertanto, le seguenti **proposte**: a) promuovere incontri periodici di coordinamento tra docenti per favorire, laddove possibile, una maggiore uniformità; b) analizzare sistematicamente i tassi di superamento e i voti medi per insegnamento, individuando eventuali criticità da sottoporre al Gruppo di

Riesame; c) al fine di contrastare la disomogeneità nei tempi di completamento tra coorti, analizzare le cause attraverso focus group con studenti in ritardo, rafforzando il tutorato didattico mirato agli insegnamenti con maggiori criticità in termini di CFU acquisiti.

## QUADRO D

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

Il CdS realizza in modo sistematico e documentato le attività di monitoraggio annuale e di riesame ciclico, garantendo continuità e coerenza al processo di autovalutazione. La SMA mostra una costante attenzione al controllo dell'andamento del corso, con particolare riferimento alla regolarità delle carriere, alla qualità della didattica e all'andamento delle immatricolazioni. Il RRC conferma la completezza dell'analisi e la capacità del corso di individuare con chiarezza le principali aree di criticità, tra cui i ritardi nelle carriere, la ridotta partecipazione alle attività di internazionalizzazione e la necessità di rafforzare le iniziative di orientamento in ingresso. Le azioni correttive programmate risultano coerenti con le problematiche rilevate e comprendono il potenziamento del tutorato, la promozione di percorsi di recupero delle competenze di base e il consolidamento delle attività di orientamento e raccordo con il mondo del lavoro. Le evidenze documentali attestano un processo di autovalutazione costante, capace di produrre interventi realistici e monitorabili, con indicatori chiari e verificabili nel tempo.

Permangono alcune **difficoltà** legate principalmente alla completezza e alla tracciabilità del processo di miglioramento continuo e nel garantire la piena regolarità delle carriere, con ritardi e abbandoni che, seppur in diminuzione, continuano a rappresentare un elemento di attenzione per il CdS.

La CPDS, pertanto, **suggerisce**: a) di rendere più chiara la documentazione del ciclo di miglioramento, esplicitando la connessione tra criticità rilevate, azioni correttive, tempi di attuazione e risultati attesi; b) di rafforzare ulteriormente il tutorato didattico e l'accompagnamento personalizzato, così da sostenere in modo più mirato gli studenti nei passaggi critici del percorso formativo; c) di favorire una maggiore integrazione con le attività formative e professionalizzanti.

## QUADRO E

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite**

Le informazioni relative al CdS risultano complessivamente accessibili, aggiornate e coerenti con gli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa. Il sito del Dipartimento di Scienze Politiche presenta una sezione dedicata al corso, con indicazioni sui requisiti di accesso, il piano di studi e le modalità didattiche. Dalle relazioni emerge un progressivo miglioramento della comunicazione interna e della tempestività nell'aggiornamento dei contenuti pubblici.

Pur in un contesto complessivamente positivo, resta utile rafforzare la verifica periodica della coerenza tra la documentazione ufficiale e le informazioni rese disponibili online, così da assicurare un costante allineamento con l'evoluzione dell'offerta formativa. Si rileva come l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito non avvenga sempre in modo uniforme e tempestivo.



La CPDS **suggerisce** di: a) introdurre un controllo annuale sistematico della completezza e correttezza dei contenuti pubblicati, con una verifica congiunta tra CdS e Dipartimento. Tale procedura consentirebbe di assicurare la piena coerenza informativa e di rafforzare la trasparenza, garantendo una comunicazione istituzionale più efficace e facilmente fruibile da parte degli studenti e delle altre parti interessate; b) introdurre nella pagina riservata al corso una sezione FAQ dedicata esclusivamente alle risposte alle domande più frequenti dei potenziali studenti e di quelli iscritti al corso.

## QUADRO F

### **Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS**

Come attestato dalla SMA e dal RRC il CdS ha tenuto conto in modo costante dei rilievi formulati dalla CPDS negli anni precedenti, recependo le indicazioni relative alla maggiore trasparenza nella restituzione dei risultati delle indagini, al potenziamento del tutorato e all'adeguamento delle dotazioni didattiche. Le azioni correttive intraprese hanno prodotto un miglioramento misurabile nella soddisfazione studentesca e nella gestione complessiva dell'attività formativa.

Anche alla luce di quanto emerge dalla rilevazione delle opinioni degli studenti, possono essere formulate le seguenti **proposte**, ulteriori rispetto a quelle già avanzate nei quadri precedenti: a) verificare la possibile concentrazione temporale poco equilibrata delle attività formative, che si traduce in molteplici segnalazioni degli studenti e che permane quale criticità più avvertita; b) implementare un sistema di monitoraggio degli studenti, anche attraverso la possibilità di verificare progressivamente l'apprendimento e fornendo maggiori conoscenze di base; c) migliorare il coordinamento tra insegnamenti; d) coordinare i syllabi degli insegnamenti eliminando argomenti già trattati.

## Scienze della Pubblica Amministrazione e del Lavoro – LM-63

### QUADRO A

#### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il CdS promuove la partecipazione degli iscritti ai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, analizza con regolarità gli esiti della rilevazione, utilizzando i dati resi disponibili attraverso la piattaforma di Ateneo. Tiene, così, conto dei risultati delle rilevazioni per introdurre nel tempo misure correttive. Come riportato nella SMA, gli interventi messi in atto negli anni precedenti hanno fornito risposta adeguata al calo registrato, riportando i dati in costante crescita. Si ricorda, peraltro, che il CdS, a partire dall'a.a. 2022/2023, ha cambiato ordinamento didattico, istituendo un nuovo piano di studi. In tal senso, è positivo anche il dato relativo alla percezione da parte degli studenti dell'efficacia dei questionari ai fini del miglioramento della didattica (0,70 a fronte di 0,61 per l'a.a. 2023/2024, mentre la mediana di Ateneo risulta pari a 0,53). Gli esiti dei questionari relativi al CdS comportano una valutazione complessivamente positiva. Si registra, infatti, un miglioramento in quasi tutti gli aspetti CdS, con valori più alti rispetto alla media dell'anno precedente e alla mediana di Ateneo.

Permangono, seppur con dati confortanti rispetto al passato, alcune difficoltà nel garantire una partecipazione stabile e omogenea alla compilazione dei questionari e nel rendere più visibile agli studenti l'impatto concreto delle azioni intraprese a seguito delle rilevazioni. La percezione sull'efficacia dei questionari non è sempre soddisfacente, riducendo la funzione degli stessi come strumento di miglioramento.

La CPDS formula, pertanto, le seguenti **proposte**: a) proseguire con continuità nel rafforzamento della comunicazione diretta agli studenti sulla finalità dei questionari e sulle ricadute pratiche, per contrastarne la limitata partecipazione; b) presentare annualmente agli studenti, in aula o online, una sintesi dei risultati e delle conseguenti azioni intraprese.

### QUADRO B

#### **Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Dai dati esaminati si registra un buon livello di soddisfazione degli studenti per l'attività didattica dei docenti, apprezzata sia per la preparazione scientifica sia per la disponibilità al confronto e al supporto. La didattica risulta, così, adeguata al raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal CdS (i dati si mostrano, per lo più, in linea con quelli dell'a.a. 2023-2024, ma quasi tutti superiori alle mediane di Ateneo). La didattica frontale, integrata con seminari e attività orientate allo sviluppo di competenze applicative, in coerenza con i profili occupazionali, si dimostra soddisfacente. Allo stesso modo, risulta buona l'efficacia delle attività professionalizzanti già introdotte, pur riconoscendo la possibilità di ampliarle ulteriormente, in particolare nell'ambito dell'analisi di dati amministrativi, delle tecnologie digitali e degli strumenti di valutazione delle politiche pubbliche. I materiali didattici sono disponibili e aggiornati sulle piattaforme istituzionali. Le aule e gli spazi risultano idonei (0,75 a fronte di una media per il 2023/2024 di 0,64 e una mediana di Ateneo di



0,66), dato favorito anche dalla riduzione del numero di iscritti negli ultimi anni che ha portato a una migliore fruibilità degli ambienti.

Si registrano **criticità** riguardanti in particolare: a) la differenza nella preparazione di base per gli studenti proveniente da diversi percorsi di laurea; lo scarso numero di attività di tirocini e laboratori a supporto delle discipline di base, anche attraverso l'implementazione del rapporto con enti pubblici; b) l'assenza di coordinamento, in taluni casi, tra i contenuti degli insegnamenti, talvolta troppo simili tra loro; c) come riportato anche nella SMA, significativa decrescita della percentuale di laureati entro la durata normale del corso, con valore inferiore alla media di riferimento per area geografica e nazionale.

La CPDS avanza le seguenti **proposte**: a) porre in essere azioni concrete per colmare le differenze nella preparazione di base, soprattutto per gli studenti provenienti da percorsi di laurea diversi dalla triennale in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L-16); b) favorire momenti strutturati di coordinamento didattico tra docenti e monitorare l'andamento delle carriere per intraprendere tempestivamente eventuali azioni correttive.

## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Dai dati analizzati si rileva una sostanziale coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS e i metodi di accertamento utilizzati, che comprendono prove scritte, orali, relazioni individuali, project work e discussione di casi applicativi. Tale pluralità di strumenti consente di valutare sia le conoscenze teoriche sia le capacità di analisi critica e applicazione operativa. I criteri di valutazione sono definiti nelle schede di insegnamento e pubblicati sul sito web docenti, garantendo trasparenza e omogeneità. Nella ROpiS emerge una buona soddisfazione sulla chiarezza dei programmi e degli obiettivi di insegnamento (la media per l'a.a. 2024/2025 è 1,01, quella dell'anno precedente è di 0,94, mentre la mediana di Ateneo è pari a 0,87). Tuttavia, come già rilevato nel quadro precedente, va notato che gli indicatori relativi alla progressione delle carriere mostrano criticità nel conseguimento dei CFU al primo anno e nella percentuale di laureati entro la durata normale del corso, elementi da collocare anche nel contesto di un corso di studi con presenza di un'ampia quota di studenti lavoratori e con immatricolazioni tardive. A tal proposito, si deve sottolineare come il CdS sia già intervenuto incrementando azioni di tutorato e mediante revisione dell'ordinamento.

Le **criticità** riguardano: a) la bassa percentuale di crediti conseguiti dagli studenti nel primo anno; b) la percentuale di laureati entro la durata normale inferiore alle medie di riferimento.

La CPDS formula, pertanto, le seguenti **proposte**: a) potenziare le attività di tutorato e supporto agli studenti nel primo anno; b) incentivare forme di verifica intermedie e il monitoraggio dei percorsi di studio, anche al fine di verifica dell'apprendimento; c) valutare forme di iscrizione part-time per studenti lavoratori o di pianificazione personalizzata del percorso.

## QUADRO D

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

La CPDS rileva che il CdS effettua il monitoraggio annuale e il riesame ciclico in modo completo ed efficace. I documenti esaminati risultano coerenti con le linee guida di Ateneo e con gli indicatori ANVUR, offrendo un'analisi adeguata degli aspetti didattici, organizzativi e dei risultati formativi. Il CdS mostra consapevolezza degli andamenti relativi alle immatricolazioni, alla regolarità dei percorsi, ai tassi di superamento degli esami e agli esiti occupazionali, individuando criticità e punti di forza. Sono stati proposti interventi correttivi mirati, in particolare sul miglioramento della comunicazione con gli studenti, sull'armonizzazione dei carichi di lavoro e sul rafforzamento del coordinamento tra insegnamenti affini. Tali interventi risultano coerenti con le criticità rilevate e sono stati in parte già attuati, con effetti positivi sul livello di soddisfazione degli studenti. Il CdS ha inoltre avviato o potenziato attività volte a migliorare le prospettive occupazionali, quali il rafforzamento dei rapporti con enti e imprese, l'ampliamento delle opportunità di tirocinio e la promozione di seminari professionalizzanti.

Dall'analisi dei dati a disposizione emergono alcune **criticità** relative in particolare: a) alla non sempre chiara indicazione del collegamento tra quanto emerso nel monitoraggio e le azioni conseguenti intraprese; b) alla persistente difficoltà nel garantire la piena regolarità delle carriere.

Pertanto, la CPDS **propone** di: a) rendere più esplicito il legame tra criticità rilevate e azioni intraprese; b) rafforzare le attività di tutoraggio/recupero in particolare per gli studenti del primo anno, con incontri periodici di supporto metodologico e orientamento, al fine di favorire la regolarità delle carriere; c) valutare l'opportunità di intensificare il dialogo con gli studenti, con momenti di confronto strutturati; d) consolidare i rapporti con enti pubblici e privati per ampliare tirocini e prospettive occupazionali.

## QUADRO E

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite**

L'analisi della disponibilità, completezza, correttezza e coerenza delle informazioni relative al CdS mette in evidenza un'adeguata corrispondenza agli obblighi di trasparenza e un livello complessivamente soddisfacente di accessibilità al pubblico dei dati qualitativi e quantitativi. Il sito web del Dipartimento di Scienze Politiche presenta in modo chiaro le principali informazioni relative al CdS, ovvero il piano di studi, il regolamento didattico, l'orario dei corsi, i requisiti di accesso, l'orientamento.

Non emergono particolari criticità in merito alla correttezza e disponibilità al pubblico delle informazioni fornite.

Si **suggerisce**, pertanto, di: a) effettuare un'opera di aggiornamento costante delle informazioni riportate; b) introdurre nella pagina riservata al corso una sezione FAQ dedicata esclusivamente alle risposte alle domande più frequenti dei potenziali studenti e di quelli iscritti al corso.



## QUADRO F

### **Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS**

Come si può ricavare anche osservando la SMA e il RRC, il CdS ha recepito numerosi rilievi espressi nelle precedenti relazioni della CPDS, in particolare con il rafforzamento del tutorato, la riorganizzazione dell'ordinamento e l'incremento delle attività seminariali professionalizzanti. Permangono, tuttavia, margini di miglioramento sul piano della regolarità delle carriere e della comunicazione delle azioni intraprese.

Anche alla luce di quanto emerge dalla rilevazione delle opinioni degli studenti, possono essere formulate le seguenti ulteriori **proposte**: a) migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti del corso; b) fornire migliori conoscenze di base per affrontare lo studio; c) coordinare meglio i contenuti, valutando la necessità di necessità di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti.

## Statistica e Tecnologie per l'Analisi dei Dati – L-41

(fino all'a.a. 2023-2024: Statistica per l'Impresa e la Società)

### QUADRO A

#### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il CdS promuove la partecipazione degli iscritti alla rilevazione delle opinioni degli studenti e la Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), attraverso l'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE), considera i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (ROpiS) tra le fonti documentali utilizzate per la predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). Va però notato come la SMA degli ultimi anni, compresa quella del 2025, non contiene richiami espliciti ai dati della ROpiS, facendo riferimento prevalentemente agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti (scheda ministeriale relativa al CdS).

I dati della ROpiS relativa all'a.a. 2024-2025 sono disponibili sulla piattaforma di Ateneo ai link seguenti: <https://opinionistudenti.unina.it/cds/2024-2025/040147/D47> per gli iscritti al primo anno del nuovo CdS in Statistica e Tecnologie per l'Analisi dei Dati; <https://opinionistudenti.unina.it/cds/2024-2025/040147/P28> per gli iscritti agli anni successivi al primo del CdS in Statistica per l'impresa e la società (vecchio ordinamento), della stessa classe. La rilevazione è effettuata secondo le modalità previste dall'ANVUR su una scala a 4 punti. I questionari negli ultimi anni sono stati rilevati online con gli studenti che si auto classificano in frequentanti e non frequentanti. Anche nella Relazione della CPDS del 2024 vengono ricordate le perplessità, già manifestate negli anni precedenti, dei docenti del CdS "riguardo la qualità delle informazioni desumibili da una indagine così strutturata".

Gli studenti del CdS, sulla base dei risultati della rilevazione delle opinioni riferita all'a.a. 2024-2025, esprimono una valutazione abbastanza positiva in merito all'efficacia del questionario come strumento di supporto al miglioramento della didattica (quesito 14). Il 64,3% dei 384 questionari compilati (247; somma di quelli degli iscritti alle due denominazioni della triennale della classe L-41) riporta infatti un giudizio positivo o molto positivo. Tuttavia, il punteggio medio dell'indicatore (0,28) si attesta al di sotto del valore mediano di Ateneo (0,53), collocando il CdS tra quelli in cui gli studenti manifestano un atteggiamento maggiormente critico sull'effettiva utilità operativa dello strumento di rilevazione.

Questa situazione potrebbe sottendere una **criticità** rappresentata dalla non piena consapevolezza, da parte degli studenti, del valore della rilevazione come strumento conoscitivo per monitorare l'andamento della didattica e orientarne il miglioramento. Tenuto conto che è in corso di definizione una nuova procedura di ROpiS, la CPDS formula le seguenti **proposte** per il CdS: a) potenziare la comunicazione sull'importanza della rilevazione e di una partecipazione responsabile alla sua realizzazione, in sinergia con i Gruppi di Lavoro (GLOS) costituiti a livello dipartimentale; b) tenere conto, per quanto possibile, dei risultati della ROpiS nella SMA e dare, eventualmente, maggiore diffusione presso gli studenti degli esiti del monitoraggio annuale, evidenziando punti di forza e criticità emersi dalle informazioni disponibili (comprese quelle derivanti dalla ROpiS), nonché segnalando le azioni correttive adottate e i risultati raggiunti nel corso del tempo, in questo modo mostrando come i feedback contribuiscano a definire e realizzare possibili interventi mirati.



## QUADRO B

### **Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

L'analisi dei questionari della ROpiS relativi all'a.a. 2024-2025 restituisce risultati complessivamente abbastanza positivi anche se in peggioramento rispetto alla rilevazione dell'anno precedente. L'83,6% dei questionari compilati riporta infatti un giudizio positivo o decisamente positivo sugli insegnamenti, ma il punteggio medio (0,74) è inferiore a quello dell'anno precedente (0,80) e al valore mediano dei CdS dell'Ateneo (0,82). In sostanza, l'opinione degli iscritti agli anni successivi al primo del CdS avente la vecchia denominazione è più favorevole di quella degli iscritti al primo anno del CdS con la nuova denominazione. I primi esprimono una soddisfazione complessiva per la didattica in crescita rispetto all'a.a. 2023-2024 con un punteggio medio (0,89) chiaramente maggiore rispetto a quello mediano di Ateneo. Ampiamente positivo è il giudizio su coerenza, chiarezza e interesse per gli argomenti affrontati a lezione, sull'adeguatezza del materiale didattico fornito, nonché sull'attenzione e l'impegno dei docenti. I secondi, cioè gli iscritti al primo anno del CdS che ha adottato il nuovo ordinamento, manifestano un'opinione meno positiva sulla didattica nel suo complesso (punteggio medio 0,51), con punteggi medi inferiori alla mediana di Ateneo per tutti i quesiti specifici relativi all'attività didattica, dalla chiarezza dei programmi e obiettivi del corso fino all'interesse per gli argomenti affrontati, con la sola eccezione della reperibilità del docente e del suo impegno diretto nelle lezioni.

Davvero critico appare il giudizio espresso sulle strutture didattiche e sui servizi di supporto, con gli studenti del primo anno più marcatamente negativi. La loro soddisfazione per le aule e le attrezzature è molto bassa, il punteggio medio è rispettivamente -0,07 e -0,13, a segnalare come più della metà dei questionari contenga una valutazione decisamente o prevalentemente negativa. Anche la percezione dei servizi bibliotecari, con un punteggio medio di 0,30, rimane nettamente al di sotto di quella mediana di Ateneo.

Alla luce delle criticità evidenziate dagli iscritti al primo anno del nuovo ordinamento con riguardo all'attività didattica e da tutti gli iscritti alla triennale in relazione alle strutture e ai servizi di supporto, che tra l'altro necessitano di laboratori di capienza adeguata per lo svolgimento di una parte significativa delle attività didattiche previste, la CPDS formula le seguenti **proposte**: a) implementare l'attività di monitoraggio delle carriere avviata da alcuni anni, realizzando quelle funzionalità di alert automatici, già previste ma ancora in fase di realizzazione, che consentano in modo precoce di evidenziare situazioni di criticità anche tra gli studenti del primo anno e di favorire la partecipazione ad iniziative di tutorato; b) istituire un presidio o gruppo di lavoro composto, ad esempio, da due unità di personale tecnico-amministrativo e da almeno un docente delegato dalla Direttrice del Dipartimento, con il compito di effettuare periodicamente una ricognizione sull'adeguatezza delle strutture didattiche (in termini di spazi, illuminazione, climatizzazione delle aule) e dei supporti tecnologici a servizio della didattica. Il gruppo potrà segnalare criticità e pianificare interventi strutturali e organizzativi per potenziare aule, laboratori e dotazioni, così da allineare le risorse disponibili agli standard medi di Ateneo; c) cercare le risorse necessarie per l'ammodernamento dell'arredo delle aule, individuare ulteriori locali da destinare ad attività di studio e potenziare gli spazi comuni riservati agli studenti e alle loro associazioni.



## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

I metodi di accertamento con i quali vengono verificati i risultati di apprendimento raggiunti, come indicato nelle schede degli insegnamenti, comprendono verifiche intermedie (prove intercorso), esami finali orali e/o scritti sugli argomenti oggetto dei corsi, nonché preparazione di elaborati e presentazioni, realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi oppure con un giudizio di idoneità e le modalità di verifica vengono illustrate all'inizio del periodo dell'attività didattica, nonché sulla pagina web del singolo docente accessibile anche da <https://www.corsi.unina.it/>. Le modalità di esame sono riportate in modo standardizzato, mentre le modalità di valutazione, generalmente indicate in modo chiaro, presentano una qualche variabilità nel dettaglio con cui sono descritte per i diversi insegnamenti. Alcune schede presentano descrizioni particolarmente puntuali, mentre altre appaiono più sintetiche. In ogni caso, le poche problematiche che emergono nell'apprendimento vengono gestite, come segnalato nelle relazioni precedenti, attraverso un percorso differenziato con l'ausilio di materiale integrativo e sfruttando le diverse risorse disponibili sulla rete, che vengono suggerite per l'approfondimento o il recupero di alcuni argomenti, nonché attraverso tutorato e ricevimenti intensivi.

Dall'analisi delle opinioni espresse dagli studenti emerge un giudizio complessivamente positivo (quasi l'84% dei questionari compilati contiene una valutazione positiva o molto positiva) in merito alla chiarezza con cui sono state presentate finalità e modalità della valutazione, anche se il punteggio medio dell'a.a. 2024-2025 (0,71) è inferiore a quello dell'anno precedente (0,76) e al di sotto del valore mediano dei CdS di Ateneo (0,80). Anche l'opinione sulla corrispondenza tra carico di studio degli insegnamenti e crediti formativi assegnati, così come quella sull'adeguatezza della distribuzione degli insegnamenti nei due trimestri, risulta in peggioramento rispetto all'a.a. precedente, ma rimane comunque fortemente positiva con valori medi per entrambe le domande superiori alla mediana dei CdS dell'Ateneo. In vero, si osservano anche per questi aspetti opinioni meno favorevoli tra gli studenti del primo anno, cioè tra quelli iscritti al nuovo ordinamento del CdS. Come già riportato nella relazione precedente, una caratteristica comune agli insegnamenti del CdS è il forte suggerimento rivolto agli studenti di sostenere l'esame immediatamente dopo la conclusione del corso, al fine di abituarli alla costanza e all'impegno assiduo.

Il livello di soddisfazione espresso dagli studenti in merito alla adeguatezza delle conoscenze preliminari è nell'a.a. 2024-2025 diminuito rispetto agli anni precedenti e il punteggio medio (0,62) risulta al di sotto della mediana di Ateneo (0,69). Pure in questo caso sono i questionari degli studenti del primo anno a contenere i giudizi meno favorevoli, con riguardo anche alla valutazione sull'utilità delle attività didattiche integrative per l'apprendimento delle diverse materie, che appare comunque positiva. Infine, gli indicatori dell'ANS sulla percentuale di studenti che prosegue al secondo anno e che ha conseguito un dato numero di CFU, tendenzialmente altalenanti nel tempo anche per via del numero contenuto degli iscritti al CdS, evidenziano una situazione sostanzialmente positiva con valori maggiori rispetto a quelli medi del Mezzogiorno e del Paese. Poiché l'anno più recente per il quale si dispone di questi indicatori è il 2023 appare necessaria un'attenzione specifica sulle ultime due coorti di immatricolati.

Nonostante le possibili fluttuazioni legate al numero relativamente contenuto di studenti, appare necessario un supplemento di attenzione agli aspetti legati all'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, con riferimento alle coorti di immatricolati al nuovo ordinamento. Alla luce di tali considerazioni, la CPDS formula le seguenti **proposte** di miglioramento: a) sollecitare i docenti a rendere, ove necessario, più chiare ed esplicite le indicazioni sulle modalità di esame e sui criteri di valutazione adottati, provando a standardizzare ulteriormente le informazioni messe a disposizione sulle pagine web istituzionali



e negli altri canali di comunicazione; b) dedicare momenti specifici di confronto e chiarimento sulle finalità e modalità di svolgimento delle prove d'esame, non solo all'inizio ma anche durante e alla fine dei corsi. Suggestivo su una comunicazione che, in vero, il CdS già svolge non solo attraverso il controllo delle schede insegnamento ma anche indirettamente attraverso l'azione pluriennale di monitoraggio delle carriere e di potenziamento delle attività di tutoraggio e recupero.

## QUADRO D

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

Il CdS risulta dotato di strumenti formalizzati di monitoraggio della qualità, vista la disponibilità della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), compilata con continuità ed analiticità negli anni, e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), realizzato negli anni 2022, 2023 e 2024 e discussi nelle Relazioni della CPDS degli stessi anni. Questi documenti, che risultano completi dal punto di vista delle informazioni contenute, rappresentano materiale fondamentale per il confronto tra docenti e studenti.

In particolare, l'analisi proposta nel RRC del 2024 risulta completa, analitica e ben documentata. Oltre a basarsi sui due RRC precedenti (2022 e 2023), sulle SMA degli ultimi quattro anni e sulle Schede SUA degli ultimi cinque anni, il Riesame ciclico si è inoltre avvalso della scheda ministeriale relativa al CdS al 2024 (ANS), integrata con il Data Warehouse di Ateneo (ultimo aggiornamento a luglio 2024), la ROPIS del NdV, l'Indagine Almalaurea sul profilo e sulla posizione occupazionale dei laureati. Le analisi svolte lo scorso anno dalla CCD sulla base delle informazioni acquisite dalle fonti documentali appena indicate hanno portato ad individuare le seguenti criticità: a) ritardi nelle carriere; b) variabilità nel numero (ancora contenuto) e nella qualità degli studenti in ingresso; c) scarso numero di studenti che svolgono attività di internazionalizzazione; d) necessità di fornire una formazione maggiormente professionalizzante per gli studenti che intendono entrare nel mercato del lavoro. Le azioni correttive proposte sono state: a) monitoraggio delle carriere e potenziamento delle attività di tutoraggio/recupero (modifica del numero di ore per CFU: 6 per le lezioni frontali, 12 per le esercitazioni didattiche assistite e 8 per le attività di laboratorio); b) potenziamento delle attività di tutorato; c) potenziamento delle attività di orientamento in ingresso; d) potenziamento delle attività di orientamento rivolte all'internazionalizzazione; e) rafforzamento delle attività professionalizzanti.

La SMA del 2025, che appare completa negli argomenti trattati, si basa sulla documentazione passata e sulle stesse fonti informative usate in precedenti rapporti al fine di proporre una efficace analisi delle azioni già pianificate e della situazione attuale del CdS, nonché per individuare le criticità e proporre azioni correttive o migliorative. In continuità con il passato le criticità emerse riguardano: a) ritardi nelle carriere; b) numero e qualità degli studenti in ingresso; c) indicatori relativi alle attività di internazionalizzazione; d) indicatori relativi all'ingresso nel mercato del lavoro. Nonostante l'impegno profuso, permane la criticità sui ritardi nei percorsi formativi che ha spinto la CCD a rafforzare l'azione di monitoraggio delle carriere e potenziamento delle attività di tutoraggio/recupero e l'attivazione di segnali di allarme precoce per l'individuazione di studenti a rischio. Sempre in continuità con l'anno precedente, viene potenziata anche l'attività di orientamento in ingresso sia per la promozione del CdS, attraverso l'aggiornamento di materiali informativi, incontri nelle scuole e l'organizzazione di giornate tematiche nell'ambito del PLS, sia per il recupero delle competenze di base con la realizzazione del "corso zero" di Statistica da offrire online sulla piattaforma Federica Web Learning. La terza azione prevista è il potenziamento delle attività di orientamento rivolte all'internazionalizzazione attraverso la promozione dei programmi Erasmus, la diffusione di informazioni chiare e tempestive e l'organizzazione di momenti di condivisione della propria esperienza da parte di studenti che hanno usufruito della mobilità internazionale. La quarta azione programmata è il rafforzamento



delle attività professionalizzanti attraverso i laboratori, previsti nel nuovo ordinamento, che si caratterizzano per la partecipazione di professionisti esterni, per gli incontri con le aziende e che prevedano la realizzazione di progetti applicativi con enti pubblici e privati. Per tutte le azioni previste viene indicato l'organo che ne assume la responsabilità principale, i tempi di realizzazione e gli indicatori che consentono di avere un monitoraggio periodico dell'efficacia dell'azione. Il laboratorio di R modulato sui due semestri del primo anno è stato deciso dalla CCD, in linea con le aspettative e le esigenze manifestate dagli studenti stessi, di concentrarlo, a partire dalla coorte di immatricolati 2025-2026, esclusivamente sul secondo semestre, in modo da risultare meno dispersivo e consentire la costruzione di competenze pratiche consolidate.

Pertanto, l'attività di monitoraggio e riesame ciclico del CdS appare ampia ed efficace e le azioni correttive o migliorative attivate dalla CCD (come, ad esempio, orientamento in ingresso, monitoraggio carriere e tutoraggio in itinere) risultano senza dubbio necessarie e si auspica che proseguano nel tempo. Nonostante la ricchezza delle fonti di informazione utilizzate e dei dati consultati, si segnala come non ci sia un'attenzione specifica nella SMA alle informazioni acquisite attraverso la ROpiS, indagine che è condotta a livello di Ateneo e che dall'a.a. 2025-2026 si avvarrà di una nuova procedura. Si **propone** per il futuro di tenere maggiormente conto anche delle informazioni sull'opinione degli studenti acquisite attraverso la ROpiS, da considerare quantomeno in termini di contributo conoscitivo di tipo qualitativo.

## QUADRO E

### Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

L'analisi della disponibilità, completezza, correttezza e coerenza delle informazioni relative al CdS mette in evidenza un'adeguata corrispondenza agli obblighi di trasparenza e un livello complessivamente soddisfacente di accessibilità al pubblico dei dati qualitativi e quantitativi. Il sito web del Dipartimento di Scienze Politiche, all'interno della voce DIDATTICA del menu principale, presenta in modo chiaro le principali informazioni relative al CdS ([https://www.scienzepolitiche.unina.it/didattica/statistica\\_e\\_tecnologie\\_per\\_lanalisi\\_dei\\_dati/](https://www.scienzepolitiche.unina.it/didattica/statistica_e_tecnologie_per_lanalisi_dei_dati/)), tra cui la durata, la classe di laurea, i curricula disponibili e gli obiettivi formativi (un flyer informativo disponibile anche in cartaceo). Oltre agli obiettivi specifici, al corso di laurea in breve e alle conoscenze richieste per l'accesso (con la possibilità di fare la simulazione del test di ingresso), ci sono ulteriori informazioni di grande utilità quali i link in particolare: ai MOOC e ai materiali online fruibili gratuitamente per le conoscenze di base di Federica Web-Learning; al vecchio e al nuovo Regolamento per la prova finale. Sono inoltre consultabili il regolamento didattico, le modalità di accesso e i piani di studio aggiornati, nonché è facilmente reperibile attraverso i siti istituzionali la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) che offre una panoramica qualitativa e quantitativa dell'offerta formativa, degli sbocchi e degli esiti occupazionali dei laureati. Sono presenti tutte le informazioni necessarie relativamente non solo al nuovo ma anche al vecchio ordinamento del CdS.

È apprezzabile, rispetto a quanto emerge dalla relazione precedente della CPDS, il potenziamento dell'offerta informativa per l'orientamento, con sezioni più chiare e facilmente consultabili, nonché la pubblicazione di documenti ufficiali (quali le opinioni degli studenti) che attestano la costante attenzione del CdS alla qualità dell'offerta formativa. Questi aspetti dimostrano un impegno concreto nel migliorare la comunicazione istituzionale e nel rendere le informazioni più comprensibili per studenti, famiglie e soggetti interessati.

Non di meno, sembrano esserci ancora margini di miglioramento in termini di chiarezza, coerenza e tempestività nella disponibilità delle informazioni. Per consolidare la trasparenza e l'accessibilità informativa del CdS, si **propone** di: a) monitorare e aggiornare periodicamente le informazioni e i link riportati sul web in modo che non compaiano notizie vecchie, collegamenti non più operativi e possibili incoerenze; b) introdurre



nella pagina riservata al corso una sezione FAQ dedicata esclusivamente alle risposte alle domande più frequenti dei potenziali studenti e di quelli iscritti al corso; c) implementazione di un sistema di traduzione automatica in lingua inglese della pagina web del CdS ed eventualmente della documentazione essenziale.

## QUADRO F

### Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

Alla luce dei dati e delle analisi contenuti nella SMA 2025, la CPDS ritiene che il CdS abbia messo in campo, coerentemente con le aree di criticità evidenziate, azioni volte ad aumentare la capacità attrattiva del CdS e la qualità della didattica, a monitorare la regolarità dei percorsi di studio, potenziando le attività di orientamento in ingresso e di tutoraggio/recupero, a promuovere le esperienze formative fuori sede, sia internazionali che interne (Erasmus italiano), a rafforzare le attività didattiche (laboratori) professionalizzanti. Tali azioni risultano sostanzialmente in linea con molte delle indicazioni, spesso indirette, contenute nelle relazioni della CPDS degli anni passati.

Per quanto riguarda il miglioramento degli spazi didattici, nella SMA è confermato il completamento degli interventi di informatizzazione e ammodernamento delle aule e delle aree studio a cura del Dipartimento di Scienze Politiche. Tutti gli ambienti risultano ora dotati di attrezzature multimediali, connessione Wi-Fi e impianti di climatizzazione; è inoltre migliorata la fruibilità delle aule studio, rinnovate e pienamente accessibili. In particolare, necessita probabilmente di aggiornamento hardware e software il Laboratorio Informatico Statistico. In merito al potenziamento delle risorse didattiche, la CPDS riconosce il costante aggiornamento dei programmi e delle schede insegnamento e la disponibilità di materiali didattici online, giudicati dagli studenti soprattutto del precedente ordinamento adeguati e utili per lo studio.

Pertanto, in linea con i suggerimenti già avanzati nei quadri precedenti, la CPDS **propone** di: a) rafforzare le misure di tutorato e orientamento in itinere, assicurando una presenza costante di tutor senior e di docenti di riferimento per il supporto agli studenti; b) continuare a vigilare sul coordinamento tra gli insegnamenti, sulla distribuzione dei carichi didattici e sull'adeguatezza del materiale messo a disposizione (rispondendo alla richiesta emersa nella ROpiS di migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti e la qualità del materiale didattico); c) mantenere alta l'attenzione sull'accessibilità degli spazi dipartimentali, proseguendo nel percorso di adeguamento strutturale (con particolare riferimento ai laboratori), già avviato e favorendo un ambiente di studio sempre più accogliente per tutti gli studenti e per garantire la piena inclusione delle persone con disabilità, in collaborazione con il Centro SINAPSI di Ateneo; d) istituire una o più sezione/i costantemente aggiornata/e, all'interno dell'area del sito web del Dipartimento dedicata al CdS, da destinare alle informazioni su tirocini, opportunità di certificazione e offerte di lavoro in modo da favorire una facile consultazione da parte degli studenti; e) valutare la possibilità di prevedere al secondo semestre del secondo anno o al primo semestre del terzo anno un esame in lingua inglese in ambito disciplinare statistico applicato che possa essere di interesse degli studenti Erasmus in entrata e che possa richiamare l'attenzione degli studenti interni verso l'opportunità di fare un'esperienza di mobilità internazionale.

## Scienze Statistiche per le Decisioni – LM-82

### QUADRO A

#### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il CdS promuove la partecipazione degli iscritti alla rilevazione delle opinioni degli studenti e la Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), attraverso l'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE), considera i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (ROpiS) tra le fonti documentali utilizzate per la predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). Va però notato come la SMA degli ultimi anni, compresa quella del 2025, non contiene richiami espliciti ai dati della ROpiS, facendo riferimento prevalentemente agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti (scheda ministeriale relativa al CdS).

I dati della ROpiS relativa all'a.a. 2024-2025 sono disponibili sulla piattaforma di Ateneo al seguente link <https://opinionistudenti.unina.it/cds/2024-2025/040147/M10>. La rilevazione è effettuata secondo le modalità previste dall'ANVUR su una scala a 4 punti. I questionari negli ultimi anni sono stati rilevati online con gli studenti che si auto classificano in frequentanti e non frequentanti. Anche nella Relazione della CPDS del 2024 vengono ricordate le perplessità, già manifestate negli anni precedenti, dei docenti del CdS "riguardo la qualità delle informazioni desumibili da una indagine così strutturata".

Gli iscritti al CdS, in base ai risultati della ROpiS relativa all'a.a. 2024-2025, hanno una percezione abbastanza positiva sull'efficacia del questionario quale strumento di supporto al miglioramento della didattica (quesito 14). Infatti, quasi il 66% dei 152 questionari compilati contiene un giudizio positivo o molto positivo, ma il punteggio medio dell'indicatore (0,38) risulta chiaramente inferiore al valore mediano di Ateneo (0,53), in tal modo collocando il CdS tra quella metà dei corsi i cui studenti hanno un atteggiamento maggiormente critico sull'utilità operativa di questo strumento conoscitivo. Tra gli studenti dei CdS del Dipartimento di Scienze Politiche solo quelli della triennale di statistica hanno un punteggio medio più basso.

Emerge pertanto tra gli studenti della magistrale in Scienze Statistiche per le Decisioni una fiducia sull'utilità dei risultati della rilevazione per favorire azioni di miglioramento della didattica più contenuta rispetto a quella manifestata dagli iscritti ad altri CdS. Questa situazione potrebbe sottendere le seguenti **possibili criticità**: a) la mancanza di una fiducia diffusa sull'adeguatezza dello strumento utilizzato e sull'utilità della rilevazione come fonte conoscitiva per monitorare l'andamento della didattica e per adottare misure volte al suo miglioramento; b) la percezione di uno scollamento nel passato recente tra quanto emerso dalla rilevazione e le azioni di miglioramento effettivamente intraprese e il relativo monitoraggio.

Tenuto conto che è in corso di definizione una nuova procedura di ROpiS, la CPDS formula le **seguenti proposte** per il CdS: a) potenziare la comunicazione sull'importanza della rilevazione e di una partecipazione responsabile alla sua realizzazione, in sinergia con i Gruppi di Lavoro (GLOS) costituiti a livello dipartimentale; b) tenere conto, per quanto possibile, dei risultati della ROpiS nella SMA e dare, eventualmente, maggiore diffusione presso gli studenti degli esiti del monitoraggio annuale, evidenziando punti di forza e criticità emersi dalle informazioni disponibili (comprese quelle derivanti dalla ROpiS), nonché segnalando le azioni correttive adottate e i risultati raggiunti nel corso del tempo, in questo modo mostrando come i feedback contribuiscano a definire e realizzare possibili interventi mirati.



## QUADRO B

### **Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

La proporzione contenuta di abbandoni e quella abbastanza elevata di studenti che terminano il percorso formativo in regola (o con al massimo un anno di ritardo) segnalano l'efficienza della passata attività didattica, con un peggioramento nei valori di diversi indicatori sulla didattica della scheda ministeriale del CdS (valori spesso inferiori rispetto a quelli medi nazionali), in buona parte recuperato per l'ultimo anno disponibile. Gli andamenti oscillanti nel tempo, in parte determinati dal numero contenuto di iscritti e dal loro background formativo variabile da un anno all'altro, si osservano anche nell'opinione degli studenti che complessivamente manifestano per l'a.a. 2024-2025 una soddisfazione per l'attività didattica offerta dal CdS abbastanza elevata. L'86% dei questionari compilati contiene un giudizio positivo o decisamente positivo sugli insegnamenti, con un punteggio medio (0,80) pressappoco in linea con il valore mediano di Ateneo (0,82). C'è però un significativo peggioramento rispetto ai risultati della rilevazione precedente (a.a. 2023-2024), quando il valore medio era uguale a 1,10. Questo recente cambio di tendenza si osserva per tutti i quesiti della sezione docente: la valutazione fornita appare difatti peggiore rispetto a quella dell'a.a. 2023-2024 che era invece di gran lunga migliore rispetto a quella dell'a.a. 2022-2023, con punteggi medi chiaramente superiori ai valori mediani di Ateneo. I risultati relativi all'a.a. 2024-2025 posizionano comunque il CdS tra la metà di quelli con i punteggi migliori con riguardo all'interesse degli studenti per gli argomenti trattati, all'utilità delle attività integrative, al rispetto degli orari delle lezioni, nonché alla presenza, reperibilità e disponibilità dei docenti. I punteggi medi sono invece inferiori a quelli mediani di Ateneo con riguardo alla capacità espositiva e motivazionale dei docenti e all'adeguatezza del materiale didattico, ma anche su questi aspetti le valutazioni sono comunque in netta prevalenza positive (circa l'83% dei questionari fornisce una valutazione positiva o molto positiva per entrambi i quesiti). Per quanto riguarda l'efficacia della didattica, va segnalato che solo per un insegnamento si registra un punteggio medio chiaramente negativo, dovuto però alla valutazione di solo cinque studenti, che ha presumere si tratti di ma materia a scelta.

Senza dubbio aule e laboratori (considerati inadeguati rispettivamente nel 28% e nel 37% dei questionari) rappresentano le **criticità maggiori** secondo l'opinione degli studenti del CdS, con punteggi medi più bassi rispetto a quelli degli iscritti alla gran parte degli altri percorsi formativi afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche. Questa criticità, già emersa negli anni passati, è legata alla carenza di aule a disposizione del Dipartimento e alla necessità che quelle disponibili consentano l'uso intensivo di software statistici e l'accesso veloce alle risorse di rete. Si segnala inoltre che le dotazioni presenti nei laboratori risultano spesso insufficienti: in alcuni casi i computer non sono pienamente funzionanti o non adeguatamente aggiornati per supportare software specialistici, il che limita l'efficacia delle attività pratiche e rallenta lo svolgimento delle esercitazioni. Negli ultimi anni sono stati fatti sforzi notevoli per l'ottimizzazione nell'assegnazione delle aule disponibili nei Dipartimenti del Polo delle Scienze Umane e Sociali presenti nel Centro Storico, per il recupero e la manutenzione di aule e spazi disponibili, nonché per l'implementazione e aggiornamento della dotazione delle attrezzature di aule e laboratori. Anche la razionalizzazione nell'assegnazione delle aule e nella definizione degli orari delle lezioni dovrebbe aver ridotto gli aspetti critici, permangono però aree di attenzione specifiche del CdS quale l'adeguamento della dotazione del Laboratorio statistico/informatico.

La CPDS avanza le seguenti **proposte**: a) implementare l'azione di monitoraggio delle carriere e potenziamento delle attività di tutoraggio/recupero già avviata da alcuni anni, per individuare, contattare e supportare gli studenti con forti criticità; b) costituire un presidio/gruppo di lavoro formato, ad esempio, da due unità di personale tecnico amministrativo e da almeno un docente delegato dalla Direttrice del Dipartimento che possa periodicamente fare una ricognizione sull'adeguatezza delle strutture (ad esempio,



adeguatezza, illuminazione e climatizzazione delle aule) e dei supporti didattici (presenza e operatività delle necessarie dotazioni tecnologico-funzionali) e che solleciti la risoluzione di eventuali criticità, tenendo conto delle specifiche necessità degli studenti dei CdS di area statistica in termini di attrezzature e laboratori; c) prevedere la presenza stabile all'interno del Dipartimento di un tecnico informatico specializzato, in grado di intervenire tempestivamente su problemi hardware o software dei laboratori e di garantire un supporto continuo nell'installazione, manutenzione e aggiornamento dei software statistici necessari alle attività didattiche.

## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

I metodi di accertamento attraverso i quali vengono verificati i risultati di apprendimento raggiunti, come indicato nelle schede degli insegnamenti, comprendono verifiche intermedie (prove intercorso), esami finali orali e/o scritti sugli argomenti oggetto dei corsi, nonché preparazione di elaborati e presentazioni, realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi oppure con un giudizio di idoneità e le modalità di verifica vengono illustrate all'inizio e al termine del periodo dell'attività didattica, nonché sulla pagina web del singolo docente accessibile anche da <https://www.corsi.unina.it/>. Le modalità di esame sono riportate in modo standardizzato, mentre le modalità di valutazione, generalmente indicate in modo chiaro, presentano una certa variabilità nel dettaglio con cui sono descritte per i diversi insegnamenti. Come segnalato nelle relazioni precedenti, i docenti curano in itinere la preparazione omogenea della classe loro affidata mediante colloqui e prove intermedie. Le poche problematiche che emergono vengono gestite attraverso un percorso differenziato di apprendimento con l'ausilio di materiale integrativo e sfruttando le diverse risorse disponibili sulla rete, che vengono suggerite per l'approfondimento o il recupero di alcuni argomenti.

Dall'analisi delle opinioni espresse dagli studenti emerge un giudizio complessivamente positivo (oltre l'80% dei questionari compilati contiene una valutazione positiva o molto positiva) in merito alla chiarezza con cui sono state presentate finalità e modalità della valutazione, anche se il punteggio medio dell'a.a. 2024-2025 (0,72) è inferiore a quello dell'anno precedente (1,00) e al di sotto del valore mediano dei CdS di Ateneo (0,80). Anche l'opinione sulla corrispondenza tra carico di studio degli insegnamenti e crediti formativi assegnati, così come quella sull'adeguatezza della distribuzione degli insegnamenti nei due trimestri, risulta in peggioramento rispetto all'a.a. 2023-2024, ma rimane comunque fortemente positiva con valori medi per entrambe le domande superiori alla mediana dei CdS dell'Ateneo.

La presenza di studenti con background molto eterogenei ha spinto la CCD già da diversi anni a fornire, nell'area dedicata al CdS del sito web del Dipartimento, il syllabus di base richiesto. Le competenze vengono poi verificate attraverso dei colloqui di ingresso, svolti da un docente di Matematica e da un docente di Statistica. Agli studenti con forti lacune viene segnalata la necessità di colmarle, indicando un insieme di saperi minimi ed una bibliografia essenziale. Gli studenti sono incoraggiati a seguire i precorsi di matematica e statistica organizzati dal CdS e ad usufruire di risorse online, selezionate dai docenti, disponibili sulla piattaforma Federica Web-Learning, con le istruzioni ed i link di accesso a tali risorse disponibili sulla pagina ufficiale del CdS. Nonostante la continuità di questa attività, il livello di soddisfazione espresso dagli studenti in merito alla adeguatezza delle conoscenze preliminari è nell'a.a. 2024-2025 diminuito rispetto agli anni precedenti e il punteggio medio (0,55) risulta al di sotto della mediana di Ateneo (0,69). Rimane invece estremamente positiva la valutazione sull'utilità delle attività didattiche integrative per l'apprendimento delle diverse materie. Inoltre, gli indicatori dell'ANS sulla percentuale di studenti che ha conseguito un dato



numero di CFU nel passaggio dal primo al secondo anno e quella dei laureati entro la durata normale del corso o con un anno di ritardo, tendenzialmente altalenanti nel tempo anche per via del numero contenuto degli iscritti al CdS, evidenziano una situazione sostanzialmente in linea con i valori medi del Mezzogiorno e di poco inferiore alla media nazionale.

Data l'eterogeneità dei profili formativi in ingresso degli studenti del CdS, la CPDS ritiene opportuno che, soprattutto nel caso di incremento del numero degli iscritti, si realizzino le condizioni affinché permanga una forte attenzione sul monitoraggio delle competenze e sul recupero di quelle di base. Appare inoltre opportuno mantenere ferma l'attenzione sul miglioramento continuo della comunicazione relativa ai risultati di apprendimento attesi e ai metodi di accertamento, che in vero il CdS già svolge non solo attraverso il controllo delle schede insegnamento ma anche indirettamente attraverso l'azione pluriennale di monitoraggio delle carriere e di potenziamento delle attività di tutoraggio e recupero.

## QUADRO D

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

Il CdS risulta dotato di strumenti formalizzati di monitoraggio della qualità, vista la disponibilità della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), compilata con continuità ed analiticità negli anni, e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), l'ultimo dei quali è stato redatto nel 2024 e discusso nella Relazione della CPDS dello stesso anno. Questi documenti, che risultano completi dal punto di vista delle informazioni contenute, rappresentano materiale fondamentale per il confronto tra docenti e studenti.

L'analisi proposta nel RRC del 2024 risulta completa, analitica e ben documentata. Oltre a basarsi sul RRC precedente (2022), sulle SMA degli ultimi quattro anni e sulle Schede SUA degli ultimi cinque anni, il Riesame ciclico si è inoltre avvalso della scheda ministeriale relativa al CdS al 2024 (ANS), integrata con il Data Warehouse di Ateneo (ultimo aggiornamento a luglio 2024), la ROpiS del NdV, l'Indagine Almalaurea sul profilo e sulla posizione occupazionale dei laureati. Le analisi svolte lo scorso anno dalla CCD sulla base delle informazioni acquisite dalle fonti documentali appena indicate hanno portato ad individuare le seguenti criticità: a) ritardi nelle carriere; b) variabilità nel numero (ancora contenuto) e nella qualità degli studenti in ingresso; c) scarso numero di studenti che svolgono attività di internazionalizzazione. Le azioni correttive proposte sono state: a) monitoraggio delle carriere e potenziamento delle attività di tutoraggio/recupero; b) potenziamento delle attività di orientamento in ingresso; c) potenziamento delle attività di orientamento rivolte all'internazionalizzazione; d) potenziamento delle attività volte a livellare le competenze in ingresso degli studenti.

La SMA del 2025, che appare completa negli argomenti trattati, si basa sulla documentazione passata e sulle stesse fonti informative usate in precedenti rapporti al fine di proporre una efficace analisi delle azioni già pianificate e della situazione attuale del CdS, nonché per individuare le criticità e proporre azioni correttive o migliorative. In continuità con il passato le criticità emerse riguardano: a) ritardi nelle carriere e abbandoni; b) numero e qualità degli studenti in ingresso; c) numero (contenuto) di studenti che svolgono attività di internazionalizzazione. Nonostante il miglioramento nei valori di alcuni indicatori sul percorso formativo e l'attività di presa in carico di 30 studenti in ritardo negli studi, permane la criticità sui ritardi che si estende agli abbandoni, spingendo la CCD a rafforzare l'azione di monitoraggio delle carriere e potenziamento delle attività di tutoraggio/recupero che prevede il tutoraggio personalizzato con incontri periodici di monitoraggio e la definizione di percorsi di recupero mirati, nonché l'attivazione di segnali di allarme precoce per l'individuazione di studenti a rischio. In continuità con l'anno precedente, viene potenziata anche l'attività di orientamento in ingresso sia per la promozione del CdS, mediante una maggiore visibilità sul web e sui canali



social nonché la diffusione di brevi video promozionali, sia per il recupero delle competenze di base con il rafforzamento dei cosiddetti “corsi zero”. La terza azione prevista è il potenziamento delle attività di orientamento rivolte all'internazionalizzazione attraverso la promozione dei programmi Erasmus, dei percorsi di double degree e la semplificazione delle procedure amministrative per la mobilità. Per tutte e tre le azioni previste viene indicato l'organo che ne assume la responsabilità principale, i tempi di realizzazione e gli indicatori che consentono di avere un monitoraggio periodico dell'efficacia dell'azione. Non viene riproposta l'azione di potenziamento e valorizzazione delle attività professionalizzanti che si conclude con l'ultimazione dell'iter relativo alla predisposizione di open badge relativi a percorsi minor e di ulteriori certificazioni di associare ad attività laboratoriali. I risultati di questa azione potranno essere valutati in futuro, si osserva comunque nel 2024 un miglioramento degli indicatori sull'occupazione dei laureati.

Nonostante la ricchezza delle fonti di informazione utilizzate e dei dati consultati, si segnala come non ci sia un'attenzione specifica nella SMA alle informazioni acquisite attraverso la ROpiS, indagine che è condotta a livello di Ateneo e che dall'a.a. 2025-2026 si avvarrà di una nuova procedura. Si **propone** per il futuro di tenere maggiormente conto anche delle informazioni sull'opinione degli studenti acquisite attraverso la ROpiS, da considerare quantomeno in termini di contributo conoscitivo di tipo qualitativo. Inoltre, la persistente criticità, legata al limitato numero di studenti coinvolti nelle attività di mobilità internazionale, **suggerisce** di proseguire nel potenziamento ulteriore dei progetti di internazionalizzazione, intervenendo su più livelli: ampliare le mete disponibili per i programmi Erasmus e, in particolare, rafforzare e migliorare il “progetto” di double degree, provando ad estenderlo ad ulteriori sedi. Infine, si ritiene necessario estendere effettivamente ad entrambi i curricula la possibilità di svolgere i percorsi Minor, così da garantire pari opportunità formative e una maggiore flessibilità nell'arricchimento del proprio percorso di studi.

## QUADRO E

### Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

L'analisi della disponibilità, completezza, correttezza e coerenza delle informazioni relative al CdS mette in evidenza un'adeguata corrispondenza agli obblighi di trasparenza e un livello complessivamente soddisfacente di accessibilità al pubblico dei dati qualitativi e quantitativi. Il sito web del Dipartimento di Scienze Politiche, all'interno della voce DIDATTICA del menu principale, presenta in modo chiaro le principali informazioni relative al CdS (<https://www.scienzepolitiche.unina.it/didattica/scienze-statistiche-per-le-decisioni/>), tra cui la durata, la classe di laurea, i curricula disponibili e gli obiettivi formativi (un flyer informativo disponibile anche in cartaceo). Oltre agli obiettivi specifici, al corso di laurea in breve e alle conoscenze richieste per l'accesso, ci sono ulteriori informazioni di grande utilità quali i link in particolare: ai MOOC e ai materiali online fruibili gratuitamente per le conoscenze di base di Federica Web-Learning; ai percorsi minor attivati sul CdS; al vecchio e al nuovo Regolamento per la prova finale. L'articolazione del corso in due curriculum (percorsi formativi) distinti è dichiarata e ben descritta: “Statistical Learning & Intelligent Data Analysis”; “Statistica per le Scienze Umane e Sociali”. Sono inoltre consultabili il regolamento didattico, le modalità di accesso e i piani di studio aggiornati, nonché è facilmente reperibile attraverso i siti istituzionali la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) che offre una panoramica qualitativa e quantitativa dell'offerta formativa, degli sbocchi e degli esiti occupazionali dei laureati.

È apprezzabile, rispetto a quanto emerge dalla relazione precedente della CPDS, il potenziamento dell'offerta informativa per l'orientamento, con sezioni più chiare e facilmente consultabili, nonché la pubblicazione di documenti ufficiali (quali le opinioni degli studenti) che attestano la costante attenzione del CdS alla qualità



dell'offerta formativa. Questi aspetti dimostrano un impegno concreto nel migliorare la comunicazione istituzionale e nel rendere le informazioni più comprensibili per studenti, famiglie e soggetti interessati.

Per consolidare la trasparenza e l'accessibilità informativa del CdS, si **propone** di: a) monitorare e aggiornare periodicamente le informazioni e i link riportati sul web in modo che non compaiano notizie vecchie e collegamenti non più operativi; b) introdurre nella pagina riservata al corso una sezione FAQ dedicata esclusivamente alle risposte alle domande più frequenti dei potenziali studenti e di quelli iscritti al corso.

## QUADRO F

### Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

Alla luce dei dati e delle analisi contenuti nella SMA 2025, la CPDS ritiene che il CdS abbia messo in campo, coerentemente con le aree di criticità evidenziate, azioni volte ad aumentare la capacità attrattiva del CdS e la qualità della didattica, a monitorare la regolarità dei percorsi di studio, potenziando le attività di orientamento in ingresso e di tutoraggio/recupero, a promuovere le esperienze formative fuori sede, sia internazionali che interne (Erasmus italiano). Tali azioni risultano sostanzialmente in linea con le indicazioni, spesso indirette, contenute nelle relazioni della CPDS degli anni passati.

Particolarmente importante sono stati nei due anni passati la riorganizzazione del CdS e il potenziamento e la valorizzazione delle attività professionalizzanti (rilascio di certificazioni relative ai software utilizzati nelle attività laboratoriali), rispondendo all'esigenza di tenere il corso aggiornato alle evoluzioni del mercato del lavoro e alla richiesta degli studenti di avere competenze aggiuntive da poter spendere. Ulteriori attività professionalizzanti hanno riguardato l'attivazione di tre percorsi minor, che possono essere ottenuti dagli studenti con il conseguimento di CFU aggiuntivi. Come segnalato già nella Relazione della CPDS del 2024, appare opportuno un attento monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese, anche al fine di ulteriori affinamenti del nuovo percorso di studio.

Per quanto riguarda il miglioramento degli spazi didattici, nella SMA è confermato il completamento degli interventi di informatizzazione e ammodernamento delle aule e delle aree studio a cura del Dipartimento di Scienze Politiche. Tutti gli ambienti risultano ora dotati di attrezzature multimediali, connessione Wi-Fi e impianti di climatizzazione; è inoltre migliorata la fruibilità delle aule studio, rinnovate e pienamente accessibili. In merito al potenziamento delle risorse didattiche, la CPDS riconosce il costante aggiornamento dei programmi e delle schede insegnamento e la disponibilità di materiali didattici online, giudicati dagli studenti adeguati e utili per lo studio.

Pertanto, in linea con i suggerimenti già avanzati nei quadri precedenti, la CPDS **propone** di: a) assicurare l'attivazione annuale effettiva dei precorsi (corsi zero), fondamentali per uniformare le conoscenze di base degli studenti in ingresso e particolarmente utili per coloro che provengono da percorsi triennali diversi rispetto a quelli della classe di laurea L-41, così da agevolare l'avvio del percorso magistrale e ridurre eventuali difficoltà iniziali; b) rafforzare le misure di tutorato e orientamento in itinere, assicurando una presenza costante di tutor senior e di docenti di riferimento per il supporto agli studenti (in vero, il CdS già prevede il monitoraggio delle carriere e il potenziamento delle attività di tutoraggio/recupero, in linea con le richieste di aumentare l'attività di supporto didattico che scaturiscono dalla ROPiS); c) continuare a vigilare sul coordinamento tra gli insegnamenti e sulla distribuzione dei carichi didattici per evitare sovrapposizioni (rispondendo alla richiesta emersa nella ROPiS di migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti e la qualità del materiale didattico); d) mantenere alta l'attenzione sull'accessibilità degli spazi dipartimentali, proseguendo nel percorso di adeguamento strutturale già avviato e favorendo un ambiente di studio sempre

più accogliente per tutti gli studenti e per garantire la piena inclusione delle persone con disabilità, in collaborazione con il Centro SINAPSI di Ateneo; e) istituire una o più sezione/i costantemente aggiornata/e, all'interno dell'area del sito web del Dipartimento dedicata al CdS, da destinare alle informazioni su tirocini, opportunità di certificazione e offerte di lavoro in modo da favorire una facile consultazione da parte degli studenti; f) valutare la possibilità di prevedere al secondo semestre del primo anno o al primo semestre del secondo anno un esame in lingua inglese in ambito disciplinare statistico o statistico applicato che possa essere di interesse degli studenti Erasmus in entrata e che possa richiamare l'attenzione degli studenti interni verso l'opportunità di fare un'esperienza di mobilità internazionale.



## Servizio Sociale – L-39

(dall'a.a. 2025-2026: Scienze del Servizio Sociale)

### QUADRO A

#### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il CdS promuove la partecipazione degli iscritti alla rilevazione delle opinioni degli studenti e la Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), attraverso l'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE), considera i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (ROpiS) tra le fonti documentali utilizzate per la predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). Va però notato come la SMA degli ultimi anni, compresa quella del 2025, non contiene richiami espliciti ai dati della ROpiS, facendo riferimento prevalentemente agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti (scheda ministeriale relativa al CdS). Nell'a.a. 2024-2025 la partecipazione alla compilazione del questionario (matricola N67) è stata rilevante (5.161 questionari compilati) e ha superato i numeri dell'anno precedente (4.272).

Nonostante la partecipazione alla compilazione del questionario sia aumentata rispetto allo scorso anno, la CPDS ha elaborato talune **proposte**, al fine di incentivare una più ampia partecipazione degli studenti: a) potenziare le attività di comunicazione relative al significato e al valore della rilevazione, promuovendo una cultura della valutazione partecipata attraverso iniziative informative mirate e momenti periodici di restituzione dei risultati; b) rendere maggiormente esplicito il rapporto tra le opinioni espresse dagli studenti e le azioni conseguentemente intraprese, evidenziando in modo concreto come i feedback abbiano contribuito a orientare interventi di miglioramento della didattica e dei servizi.

L'insieme di tali misure è volto a consolidare il rapporto di fiducia tra gli studenti e il percorso formativo di appartenenza, valorizzando il questionario quale strumento effettivo di partecipazione attiva e di promozione del miglioramento continuo della qualità della formazione.

### QUADRO B

#### **Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Dall'analisi dei dati emergono due distinti orientamenti nelle risposte degli studenti: il primo gruppo di valori si colloca nell'intervallo compreso tra 0,45 e 0,60 mentre il secondo da 0,65 a 0,91.

Il primo orientamento evidenzia alcune aree di **criticità**: a) gli spazi dedicati alle attività didattiche, aule e laboratori, non sempre risultano adeguate al numero di iscritti-frequentanti ai corsi; b) l'organizzazione degli orari dei corsi e i periodi in cui si svolgono gli esami (intermedi e finali) non sono pienamente accettabili.

Per la prima criticità, la CPDS rileva che l'impegno da parte del Dipartimento nell'interfacciarsi con la Scuola delle Scienze Umane Sociali per l'individuazione di nuovi spazi è stato notevole, portando all'acquisizione di

nuovi spazi presso altri Dipartimenti. Si segnala inoltre che è in corso un piano di riqualificazione che garantirà nel tempo altre aule per migliorare l'erogazione e la qualità della didattica.

Il secondo orientamento, invece, riflette una valutazione complessivamente positiva della qualità dell'attività didattica. Gli studenti esprimono apprezzamento per la chiarezza espositiva del docente, per la coerenza tra i contenuti presenti nella pagina web docente e quanto effettivamente trattato in aula, nonché per la disponibilità e l'attenzione dimostrata nel sostenere e motivare lo studente. Si registra tuttavia un lieve calo del valore medio relativo all'efficacia complessiva della didattica, che passa da 0,87 a 0,84 rispetto all'anno precedente, dato che, pur rimanendo su una soglia di soddisfazione elevata, merita di essere monitorato per cogliere eventuali segnali di cambiamento nel tempo.

## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

La CPDS ha analizzato l'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti del CdS in relazione ai risultati di apprendimento attesi e agli obiettivi formativi del corso. L'analisi, basata sui dati della rilevazione delle opinioni degli studenti e su riscontri empirici provenienti dal monitoraggio delle carriere e dai confronti con i docenti, mostra buona soddisfazione.

In particolare, il q. 7 del questionario (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro) registra una media pari a 0,84, con una percentuale di giudizi positivi. Tali risultati si collocano in linea con la mediana di Ateneo e mostrano un miglioramento rispetto all'a.a. precedente, indicando una progressiva convergenza verso standard di maggiore trasparenza e uniformità nelle procedure di valutazione.

Questo andamento suggerisce che le azioni intraprese negli ultimi anni — finalizzate a rendere più espliciti i criteri e le modalità di esame, anche attraverso una comunicazione più strutturata e coerente con gli obiettivi formativi — abbiano prodotto esiti positivi in termini di percezione e soddisfazione studentesca.

Con riferimento al q.8 (Il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati), l'analisi evidenzia una media pari a 0,65, indicativa di una discreta soddisfazione da parte degli studenti rispetto all'equilibrio percepito tra il carico di lavoro richiesto e i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti ai singoli insegnamenti. Tale risultato, pur collocandosi su un livello sostanzialmente positivo, suggerisce margini di miglioramento in termini di proporzionalità e percezione dell'impegno richiesto, aspetti che possono incidere sulla qualità complessiva dell'esperienza formativa e sulla sostenibilità del percorso di studio.

Al fine di potenziare l'efficacia e la trasparenza dei processi di verifica dell'apprendimento, la CPDS **propone** di migliorare l'efficacia e la trasparenza delle verifiche di apprendimento attraverso: a) linee guida interne per criteri coerenti; b) maggiore chiarezza nei syllabi; c) monitoraggio periodico tra risultati di apprendimento dichiarati e competenze effettivamente acquisite.

Tali azioni mirano a rafforzare la coerenza interna del sistema valutativo, a favorire una maggiore consapevolezza degli studenti rispetto ai propri percorsi di apprendimento e a promuovere una cultura della valutazione trasparente, equa e orientata al miglioramento continuo della qualità della didattica.



## QUADRO D

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

La SMA 2025 presenta un'analisi approfondita del CdS, includendo un confronto sistematico con le medie regionali e nazionali di riferimento. Dall'esame dei dati emerge un lieve decremento del numero di immatricolazioni, passato da 461 a 422 studenti rispetto all'a.a. precedente, andamento che risulta coerente con le tendenze nazionali registrate in ambito disciplinare analogo. Permane tuttavia una criticità strutturale legata all'incremento del tasso di abbandono e alla ridotta rapidità delle carriere studentesche, elementi che incidono sulla regolarità dei percorsi formativi e sulla capacità del CdS di garantire un adeguato livello di progressione negli studi.

È doveroso sottolineare che il numero di laureati che conseguono i 40 CFU è notevolmente cresciuto di 6 punti di percentuale rispetto allo scorso anno. Pertanto, a fronte di tali evidenze, sono state programmate specifiche azioni di miglioramento, tra cui l'istituzione del gruppo di lavoro "Metodo di studio e studenti in difficoltà", che ha l'obiettivo di monitorare l'andamento e la regolarità delle carriere, nonché di offrire supporto metodologico e orientativo agli studenti che manifestano maggiori criticità in alcuni insegnamenti.

Al fine di migliorare il risultato, la CPDS **propone**: a) un lavoro sinergico tra il gruppo di lavoro "Metodo di studio e studenti in difficoltà", i docenti tutor e il servizio di tutorato, per sviluppare strategie di apprendimento efficaci e favorire una maggiore sostenibilità e regolarità dei percorsi formativi; b) i docenti coinvolti in queste iniziative potrebbero organizzare incontri informativi in aula per illustrare agli studenti le modalità di svolgimento, i tempi e i canali di accesso alle attività di tutorato. Una comunicazione diretta e strutturata contribuirebbe infatti ad accrescere la partecipazione e a rendere più trasparente l'offerta di supporto didattico; c) di potenziare le attività di recupero già sperimentate, sia per gli OFA (obblighi formativi aggiuntivi), sia per le attività che vengono messe in campo dai docenti per i singoli insegnamenti, al fine di consentire allo studente del primo anno di essere poi in grado di conseguire il minimo di 40 CFU per passare al secondo anno, in linea con il cruscotto del sistema universitario sviluppato dall'Anvur, relativo all'indicatore D109.

Dall'analisi complessiva emerge una **seconda criticità** relativa all'internazionalizzazione, che continua a rappresentare un punto di debolezza per il CdS, sebbene in linea con la media nazionale, motivata dal fatto che si tratta di un percorso di studi professionalizzante.

A tal proposito, la CPDS **propone**: a) di ampliare, come suggerito dal GRIE, il numero di accordi di cooperazione internazionale nell'ambito dei programmi Erasmus+, al fine di favorire la partecipazione degli studenti a esperienze di mobilità internazionale con organismi esterni coerenti con i corsi di servizio sociale; b) di incrementare le convenzioni Erasmus Traineeship, un programma che sostiene i tirocini per studenti e neolaureati, offrendo un'importante opportunità di esperienza lavorativa all'estero che promuove l'integrazione delle competenze interculturali e professionali nel percorso formativo e contribuisce a rafforzare il profilo internazionale del CdS.

## QUADRO E

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite**

L'analisi condotta sulla disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni relative al CdS evidenzia un buon livello di conformità agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente e dalle linee guida di Ateneo. Si rileva, in particolare, un'adeguata articolazione e accessibilità dei dati quantitativi e qualitativi, che risultano agevolmente consultabili da parte degli studenti, dei docenti e delle altre parti interessate.

Le informazioni concernenti gli obiettivi formativi, gli sbocchi professionali e le modalità di accesso appaiono chiare, coerenti e aggiornate, nonché facilmente reperibili attraverso i siti istituzionali del Dipartimento, le Schede Uniche Annuali (SUA-CdS) e i portali di orientamento. Tale impostazione garantisce una trasparenza informativa effettiva, favorendo la comprensione del percorso formativo e la consapevolezza delle opportunità professionali collegate al titolo di studio, in linea con le buone pratiche di comunicazione accademica.

Si rileva che il suggerimento della CPDS di inserire una pagina web dedicata al tirocinio nel sito del Dipartimento è stato pienamente soddisfatto. Attualmente nella sezione dedicata al corso di studi (<https://www.scienzepolitiche.unina.it/didattica/servizio-sociale>) è descritta l'attività di tirocinio in tutte le sue fasi, è indicato il nome del referente, i suoi contatti e i regolamenti in vigore.

## QUADRO F

### **Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS**

Al fine di potenziare le performance del CdS, nell'ambito delle azioni volte all'internazionalizzazione, si propone il coinvolgimento dei docenti di lingue straniere nella progettazione e realizzazione di incontri di approfondimento dedicati ai percorsi formativi e professionali dell'assistente sociale in contesti internazionali.

Parallelamente, si ritiene importante promuovere una maggiore sensibilizzazione allo studio delle lingue straniere, non limitandosi all'inglese, ma valorizzando anche lo studio di altre lingue di interesse. A tal fine, si **suggerisce** di incentivare la frequenza dei corsi offerti dal Dipartimento e dal Centro Linguistico di Ateneo, con l'obiettivo di certificare le conoscenze e le competenze linguistiche acquisite.

Queste azioni contribuirebbero a rafforzare la dimensione internazionale del CdS, stimolando negli studenti una visione più globale e interculturale della professione di assistente sociale, in linea con le attuali esigenze del contesto europeo e transnazionale.



## Gestione delle politiche e dei servizi sociali – LM-87

### QUADRO A

#### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il CdS promuove la partecipazione degli iscritti alla rilevazione delle opinioni degli studenti e la Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), attraverso l'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE), considera i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (ROpiS) tra le fonti documentali utilizzate per la predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). Va però notato come la SMA degli ultimi anni, compresa quella del 2025, non contiene richiami espliciti ai dati della ROpiS, facendo riferimento prevalentemente agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti (scheda ministeriale relativa al CdS). Nell'a.a. 2024-2025 la partecipazione alla compilazione del questionario (matricola N67) è stata rilevante (5.161 questionari compilati) e ha superato i numeri dell'anno precedente (4.272).

Per l'a.a. 2024-2025 sono stati compilati 505 questionari, un numero abbastanza elevato che garantisce una buona rappresentatività. Dall'analisi del q.14, relativo all'efficacia del questionario come strumento di miglioramento della didattica, emerge una percezione moderatamente positiva: la percentuale complessiva di giudizi positivi o molto positivi si attesta intorno al 67%, ma con un punteggio medio (0,42) inferiore alla mediana di Ateneo (0,53).

Queste percentuali collocano il CdS tra quelli in cui gli studenti manifestano un atteggiamento di fiducia sull'utilità del questionario come strumento di conoscenza e supporto di azioni volte al miglioramento delle attività. In questo contesto, la CPDS ritiene opportuno incrementare ulteriormente la partecipazione ai sondaggi di opinione degli studenti, al fine di assicurare una base dati ancora più ampia e rappresentativa, utile per interventi mirati di miglioramento della didattica. La CPDS **propone**, in collaborazione con il gruppo GLOS, di: a) potenziare la comunicazione sul valore della rilevazione, promuovendo una cultura della valutazione partecipata attraverso momenti informativi dedicati e incontri annuali di restituzione dei risultati; b) rendere più visibile il legame tra le opinioni espresse e le azioni conseguenti, mostrando concretamente come i feedback abbiano prodotto modifiche nella didattica o nei servizi. Queste misure potranno contribuire a consolidare il rapporto di fiducia tra gli studenti e il percorso formativo scelto, valorizzando il questionario come strumento effettivo di partecipazione e miglioramento continuo della qualità formativa.

### QUADRO B

#### **Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2024-2025 confermano un livello complessivo di soddisfazione elevato per la qualità della didattica del CdS. L'86% dei questionari contiene valutazioni positive o molto positive, con un punteggio medio generale pari a 0,73, sostanzialmente in linea con il valore

mediano di Ateneo (0,75). Rispetto all'a.a. 2023-2024 (media 0,70), si registra un leggero miglioramento, segnale di una percezione stabile e tendenzialmente positiva della qualità dell'offerta formativa.

Dal confronto con gli studenti emerge, tuttavia, una leggera sproporzione tra il curriculum "inclusione" e il curriculum "progettazione", quest'ultimo percepito dagli studenti come meno pragmatico e meno connesso con le esperienze professionali concrete. La CPDS, recependo i suggerimenti degli studenti, **propone** di avviare un confronto con i docenti del curriculum "Progettazione" finalizzato a intraprendere un percorso di riflessione volto a rendere i contenuti formativi maggiormente operativi e applicativi, anche tramite l'introduzione di laboratori o attività sul campo.

Le valutazioni migliori riguardano la chiarezza espositiva dei docenti (0,84), la coerenza del carico di studio (0,80) e la definizione delle modalità di esame (0,85), con oltre il 90% di giudizi positivi. Gli studenti apprezzano inoltre l'organizzazione complessiva del corso e l'utilità delle attività didattiche integrative, che ottengono punteggi medi di 0,78–0,83, tutti prossimi o superiori ai valori mediani di Ateneo e in particolare, la qualità della comunicazione docente–studente e la disponibilità dei docenti rimangono punti di forza riconosciuti e costanti nel tempo.

Nel complesso, le opinioni indicano un buon equilibrio tra qualità dell'insegnamento e organizzazione didattica, con qualche attenzione maggiore da porre sul piano infrastrutturale, dove si riscontra una **criticità** che emerge in relazione all'adeguatezza delle strutture e delle dotazioni, di cui il punteggio medio è 0,60, di poco inferiore alla mediana di Ateneo, pari a 0,72. Come già indicato nelle precedenti relazioni della CPDS e come il Dipartimento ha iniziato a mettere in atto, sono già in corso azioni per l'acquisizione di nuovi spazi destinati a garantire un'erogazione didattica di qualità. Trattandosi tuttavia di un processo ancora in fieri, e considerando che i primi esiti positivi si sono registrati già a partire dall'a.a.2025/2026, sarà necessario disporre di una visione completa dell'intero anno per procedere a valutazioni più approfondite.

## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

La CPDS ha esaminato l'efficacia dei metodi di verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli studenti del CdS, valutandone la coerenza con i risultati di apprendimento attesi e con gli obiettivi formativi del corso. L'analisi, condotta sulla base dei dati provenienti dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti, dal monitoraggio delle carriere e dal confronto con i docenti, evidenzia un buon livello di soddisfazione.

In particolare, il q.7 del questionario (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro) registra una media pari a 0,86, con una percentuale di giudizi positivi poco inferiori alla mediana di Ateneo, pari a 0,89. Tale risultato, in linea con il precedente a.a., è una conferma che le modalità di accertamento delle conoscenze risultano comunicate in modo esplicito, consentendo agli studenti di comprendere i criteri di valutazione.

Al fine di potenziare l'efficacia e la trasparenza dei processi di verifica dell'apprendimento, la CPDS, su suggerimento degli studenti, **propone**: a) l'elaborazione di linee guida interne per garantire criteri di valutazione coerenti e condivisi per gli insegnamenti che prevedono una divisione della cattedra; b) una maggiore chiarezza e completezza dei syllabi in merito a obiettivi, modalità di esame e criteri di valutazione.

Tali azioni sono finalizzate a rafforzare la coerenza interna del sistema valutativo, a promuovere una maggiore consapevolezza degli studenti rispetto ai propri percorsi di apprendimento e a consolidare una



cultura della valutazione trasparente, equa e orientata al miglioramento continuo della qualità della didattica.

## QUADRO D

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

La SMA 2025 offre un'analisi dettagliata del CdS, con un confronto sistematico rispetto alle medie regionali e nazionali di riferimento. Dall'esame dei dati emerge un lieve calo delle immatricolazioni, passate da 142 a 129 rispetto all'a.a. precedente, in linea con la tendenza registrata a livello nazionale nei corsi magistrali della stessa area disciplinare. Si rileva una sostanziale tenuta delle carriere, pur in presenza di alcune criticità, tra cui la lentezza nel completamento del percorso formativo e la difficoltà, per una parte degli studenti, di sostenere gli esami in modo regolare. Tali fattori - che, secondo le statistiche AlmaLaurea, sono in larga misura riconducibili al fatto che molti studenti risultano già occupati - incidono negativamente sulla progressione media e sul tasso di conseguimento del titolo nei tempi previsti. Al fine di migliorare tali risultati, la CPDS **propone** di rafforzare il lavoro sinergico tra il gruppo di lavoro "Metodo di studio e studenti in difficoltà", i docenti tutor e il servizio di tutorato, con l'obiettivo di sviluppare strategie di apprendimento più efficaci e favorire una maggiore sostenibilità e regolarità dei percorsi formativi, in particolare per gli studenti lavoratori.

Dall'analisi complessiva emerge, inoltre, che la dimensione internazionale del CdS continua a rappresentare un ambito di potenziale sviluppo. Risulta pertanto opportuno rafforzare le azioni di internazionalizzazione, anche attraverso incontri informativi periodici e la condivisione di testimonianze da parte di studenti che hanno già preso parte a esperienze di mobilità. Tali iniziative contribuirebbero ad accrescere la consapevolezza e la partecipazione degli studenti alle opportunità disponibili. In tal senso, la CPDS **suggerisce** di ampliare le collaborazioni Erasmus ed Erasmus Traineeship, incentivando la mobilità studentesca e lo scambio con università europee e internazionali. Un incremento delle convenzioni e il coinvolgimento diretto dei docenti di lingua straniera favorirebbero l'integrazione di competenze interculturali e il rafforzamento del profilo internazionale del CdS.

## QUADRO E

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite**

L'analisi condotta sulla disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni relative al CdS conferma un elevato livello di conformità rispetto agli standard di trasparenza e comunicazione previsti dalla normativa vigente.

Le informazioni risultano aggiornate, coerenti e facilmente accessibili attraverso il sito del Dipartimento, la Scheda SUA-CdS, i canali di orientamento universitario.

La pagina del sito (<https://www.scienzepolitiche.unina.it/didattica/gestione-delle-politiche-e-dei-servizi-sociali/>) presenta gli obiettivi formativi, gli sbocchi professionali, i requisiti di accesso e il piano di studi appaiono; tutte queste informazioni risultano chiare e ben articolate, offrendo un quadro informativo completo e coerente con il profilo del laureato magistrale. È apprezzabile il lavoro di aggiornamento dei

materiali descrittivi e di semplificazione del linguaggio utilizzato, che facilita la consultazione da parte di studenti e parti interessate.

In continuità con le indicazioni indicate della SMA 2024, è stato rilevato che il CdS ha ulteriormente potenziato la trasparenza delle informazioni relative ai tirocini, grazie all'attivazione di una sezione dedicata nel sito web e al rafforzamento del raccordo con enti, istituzioni pubbliche e organizzazioni del terzo settore. Inoltre, sono stati promossi seminari formativi per i tutor esterni e supervisori di tirocinio, finalizzati a condividere metodologie di accompagnamento coerenti con gli obiettivi formativi del corso e a garantire una maggiore omogeneità delle esperienze professionali.

La CPDS valuta positivamente tali iniziative, che contribuiscono a migliorare la qualità del tirocinio e la coerenza tra formazione accademica e pratica professionale, e suggerisce di proseguire in questa direzione, prevedendo incontri periodici di aggiornamento per i tutor accademici ed esterni.

## QUADRO F

### **Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS**

In un'ottica di consolidamento delle azioni di internazionalizzazione del CdS, la CPDS propone di coinvolgere attivamente i docenti di lingue straniere nella progettazione e nella realizzazione di incontri di approfondimento tematico dedicati alle politiche sociali in prospettiva comparata e ai servizi sociali in contesti europei e internazionali.

Tali attività potrebbero essere integrate nel percorso di orientamento in itinere, fornendo agli studenti conoscenze pratiche sulle opportunità di mobilità internazionale, sulle procedure di candidatura ai programmi Erasmus ed Erasmus Traineeship e sulle competenze interculturali e linguistiche richieste per l'inserimento in contesti formativi esteri.

La CPDS ritiene, inoltre, opportuno promuovere una maggiore sensibilizzazione allo studio delle lingue straniere, incoraggiando la partecipazione ai corsi del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) e la certificazione delle competenze acquisite. A tale scopo, si **propone** di pubblicizzare con maggiore evidenza le diverse opportunità e altre iniziative di mobilità internazionale, inserendo incontri dedicati nei percorsi di orientamento e di accompagnamento alla carriera. Queste azioni favorirebbero un rafforzamento della dimensione internazionale del CdS, stimolando negli studenti una visione più ampia e comparativa delle politiche e dei servizi sociali, in linea con le esigenze del mercato del lavoro europeo e con le priorità strategiche dell'Ateneo in tema di internazionalizzazione.



## Scienze Criminologiche, Investigative e di Contrasto ai Crimini Informatici – LM-62 e LM-91 (interclasse)

### QUADRO A

#### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il CdS promuove la partecipazione degli iscritti ai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, analizza con regolarità gli esiti della rilevazione, utilizzando i dati resi disponibili attraverso la piattaforma di Ateneo. Come emerge anche dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), il CdS analizza i dati relativi alla soddisfazione degli studenti per intraprendere azioni di miglioramento. Dai questionari e riscontri raccolti, il CdS presenta elementi di forza e diverse aree critiche. Il CdS registra un numero di questionari compilati pari a 369 e 141 schede bianche. Trattandosi di un corso di recente istituzione, non è possibile effettuare comparazioni nel lungo periodo, tuttavia, è da notare una tendenza in lieve calo per diversi aspetti. Infatti, quasi tutte le voci considerate presentano valori leggermente più bassi rispetto alla media dell'anno precedente. In particolare, in base ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti relativa all'a.a. 2024-2025 vi è una diminuzione della percezione da parte degli studenti dell'efficacia dei questionari ai fini del miglioramento della didattica (0,41 a fronte di 0,49 per l'a.a. 2023/2024 mentre la mediana di Ateneo risulta pari a 0,53).

Nonostante le azioni di miglioramento intraprese, permane una criticità, riferita in particolare all'efficacia del questionario di valutazione, che appare ancora limitata. La scarsa partecipazione e la percezione di un impatto ridotto sulle decisioni ne riducono la funzione di strumento di miglioramento.

La CPDS formula, pertanto, le seguenti **proposte**: a) intervenire in modo significativo sulla diffusione tra gli studenti della conoscenza sulle finalità dei questionari, ribadendo la centralità degli stessi ai fini del miglioramento della complessiva offerta del CdS; b) valutare la possibilità di un breve evento annuale dedicato alla restituzione dei risultati dell'indagine, all'analisi delle criticità espresse e alle azioni correttive adottate, in questo modo mostrando come i feedback abbiano orientato specifici interventi.

### QUADRO B

#### **Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Dai dati esaminati si registra un complessivo livello di soddisfazione degli studenti per quanto riguarda l'attività didattica dei docenti, anche se la maggior parte delle voci ha subito una lieve flessione rispetto all'a.a. precedente, rimanendo per lo più in linea con le mediane di Ateneo. Tra i punti positivi si segnala la qualità complessiva dei docenti, apprezzata dagli studenti sia per la preparazione scientifica sia per la disponibilità al confronto e al supporto. Inoltre, l'attività didattica risulta complessivamente efficace ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento previsti dal CdS. La chiarezza espositiva, la preparazione scientifica e la disponibilità al confronto con gli studenti costituiscono elementi centrali di qualità, che incidono positivamente sulla capacità degli studenti di acquisire conoscenze e competenze

coerenti con il percorso intrapreso. C'è, però, un complessivo peggioramento rispetto ai risultati della rilevazione precedente (a.a. 2023-2024).

Si confermano come **criticità** più urgenti: a) quelle di natura strutturale, riguardanti la carenza e l'inadeguatezza delle aule; b) l'eccessivo carico didattico e l'organizzazione generale del Corso, con particolare riferimento alla calendarizzazione delle lezioni e alla programmazione delle attività didattiche integrative, percepite come non pienamente coordinate. In particolare, viene segnalato un carico didattico complessivamente eccessivo e non ben proporzionato tra il primo e il secondo anno, che genera difficoltà nella gestione dello studio e incide negativamente sul percorso formativo; c) criticità dovute alla scarsità o assenza di materiali e ausili didattici specifici, nonché alla limitata disponibilità e adeguatezza dei laboratori, delle aule e delle attrezzature. In particolare, i laboratori non risultano pienamente coerenti con le esigenze del CdS, soprattutto per quanto riguarda strumenti e dotazioni necessari ad attività applicative in ambito criminologico, investigativo e di contrasto ai crimini informatici; d) un'esigenza significativa di strumenti più aggiornati, spazi maggiormente funzionali e un supporto tecnologico adeguato, tutti elementi indispensabili in un CdS che tratta tematiche di criminologia, investigazione e contrasto ai crimini informatici, ma anche da criticità strutturali e organizzative che condizionano l'esperienza complessiva degli studenti.

In sintesi, i dati mostrano un contesto caratterizzato da un'elevata qualità della docenza, ma anche da criticità strutturali e organizzative che influenzano l'esperienza complessiva degli studenti.

Alla luce delle criticità rilevate, la CPDS avanza le seguenti **proposte**: a) adottare azioni concrete volte a ottimizzare la gestione complessiva del Corso, con particolare attenzione alla pianificazione delle attività e alla più equilibrata distribuzione del carico didattico tra primo e secondo anno, così da agevolare la gestione dello studio e migliorare l'esperienza formativa degli studenti; b) predisporre interventi mirati a potenziare le infrastrutture e le dotazioni a disposizione del CdS, al fine di superare le attuali carenze strutturali e garantire spazi adeguati allo svolgimento delle attività; c) ampliare e rafforzare l'offerta di laboratori e tirocini, sia in termini di varietà delle attività proposte che di modalità di svolgimento, anche mediante collaborazioni con enti esterni qualificati, al fine di sostenere l'acquisizione di competenze operative e favorire il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Dai dati analizzati si rileva una sostanziale coerenza tra le modalità di verifica previste e i risultati di apprendimento attesi. Gli insegnamenti utilizzano prevalentemente prove orali e scritte, relazioni individuali o di gruppo e, in alcuni casi, project work o simulazioni di casi pratici. Tale pluralità di strumenti consente di accertare sia le conoscenze teoriche sia le capacità applicative, con un adeguato equilibrio tra approcci nozionistici e metodologici. I dati relativi alla regolarità delle carriere mostrano un buon livello di prosecuzione tra il primo e il secondo anno (85,5%), a testimonianza dell'efficacia complessiva del percorso formativo. Tuttavia, la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU al primo anno (45,2%) risulta inferiore alla media dell'area e nazionale, suggerendo possibili margini di miglioramento nella progressione delle carriere e nella distribuzione dei carichi didattici. I risultati della ROpiS conferma un quadro leggermente in flessione rispetto alla mediana di Ateneo.

Le **criticità** riguardano in particolare: a) la bassa percentuale di studenti che conseguono almeno 40 CFU nel primo anno; b) il rapporto studenti/docenti superiore alla media nazionale, con possibili riflessi sulla



personalizzazione della didattica; c) la limitata partecipazione a esperienze formative internazionali; d) un complessivo carico didattico eccessivo, che genera difficoltà nella gestione dello studio e incide negativamente sul percorso formativo.

Pertanto, la CPDS formula le seguenti **proposte**: a) potenziare le attività di tutorato e supporto agli studenti nel primo anno; b) incentivare forme di verifica intermedie e feedback continui per monitorare l'apprendimento.

## QUADRO D

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

La CPDS rileva che il CdS effettua il monitoraggio annuale e il riesame ciclico in modo completo ed efficace. I documenti esaminati risultano coerenti con le linee guida di Ateneo e con gli indicatori ANVUR, offrendo un'analisi adeguata degli aspetti didattici, organizzativi e dei risultati formativi. Il CdS mostra consapevolezza degli andamenti relativi alle immatricolazioni, alla regolarità dei percorsi, ai tassi di superamento degli esami e agli esiti occupazionali, individuando criticità e punti di forza. Sono stati proposti interventi correttivi mirati, in particolare in relazione al complessivo carico didattico e a quello derivante da laboratori e seminari. Tali interventi risultano coerenti con le criticità rilevate e sono stati in parte già attuati, con effetti attesi nel biennio successivo.

Dall'analisi dei documenti analizzati non emergono particolari criticità da segnalare, anche considerando la recente attivazione del CdS e la necessità di attendere per monitorare l'efficacia di azioni correttive intraprese.

La CPDS **propone**, pertanto, di: a) mantenere esplicito il legame tra criticità rilevate e azioni intraprese; b) valutare la possibilità di incrementare attività di tutoraggio/recupero, con incontri di supporto metodologico e orientamento, al fine di favorire la regolarità delle carriere; c) valorizzare il dialogo con gli studenti, con momenti di confronto strutturati; d) consolidare i rapporti con enti pubblici e privati per ampliare tirocini e prospettive occupazionali.

## QUADRO E

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite**

L'analisi della disponibilità, completezza, correttezza e coerenza delle informazioni relative al CdS mette in evidenza un'adeguata corrispondenza agli obblighi di trasparenza e un livello complessivamente soddisfacente di accessibilità al pubblico dei dati qualitativi e quantitativi. Il sito web del Dipartimento di Scienze Politiche presenta in modo chiaro le principali informazioni relative al CdS, ovvero il piano di studi, il regolamento didattico, l'orario dei corsi, i requisiti di accesso, l'orientamento.

Non emergono particolari criticità in merito alla correttezza e disponibilità al pubblico delle informazioni fornite.

Si **suggerisce**, pertanto, di: a) effettuare un'opera di aggiornamento costante delle informazioni riportate; b) introdurre nella pagina riservata al corso una sezione FAQ dedicata esclusivamente alle risposte alle domande più frequenti dei potenziali studenti e di quelli iscritti al corso

## QUADRO F

### **Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS**

Trattandosi di corso di recente istituzione, non è possibile effettuare una comparazione sulle azioni intraprese nel tempo. Da quanto è possibile ricavare, anche osservando la SMA e il RRC, il CdS ha tenuto conto dei rilievi formulati dalla CPDS negli anni precedenti, cercando di recepire le indicazioni relative alla maggiore trasparenza nella restituzione dei risultati delle indagini e all'adeguamento delle dotazioni didattiche. Pur essendovi azioni correttive intraprese, come l'adeguamento dell'ordinamento in ottemperanza a quanto richiesto dal PQA, occorre ancora attendere per verificare gli effetti degli interventi adottati.

Anche alla luce di quanto emerge dalla ROpiS, possono essere formulate le seguenti ulteriori **proposte**: a) fornire maggiori conoscenze di base per gli studenti; b) fornire in anticipo il materiale didattico; c) incrementare l'attività di supporto didattico.



## SCHEMA DI SINTESI

### Riassunto schematico su criticità e proposte individuate per ciascun CdS

| Corso di Studio                                                                                                                                         | Principali criticità                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Linee di azione proposte                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Scienze Politiche                                                                                                                                       | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La SMA non dà pienamente conto delle opinioni raccolte né del loro utilizzo.</li> <li>2. Le aule, i laboratori e gli arredi necessitano di ulteriori interventi di ammodernamento e adeguamento strutturale.</li> <li>3. Le informazioni sui criteri e le modalità di esame non risultano sempre chiare o uniformi nelle pagine web dei docenti.</li> <li>4. Le informazioni sul sito web non sono sempre facilmente accessibili o chiare; inoltre, la scarsa presenza di contenuti in inglese limita la fruizione da parte di studenti stranieri o Erasmus.</li> </ol>                            | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rendere più trasparente il processo di raccolta e utilizzo delle opinioni, documentando in modo sistematico i feedback ricevuti e come contribuiscano alle decisioni e ai miglioramenti programmati.</li> <li>2. Proseguire e completare la riqualificazione di aule e laboratori, al fine di favorire un ambiente di studio sempre più accogliente e garantire la piena inclusione delle persone con disabilità.</li> <li>3. Uniformare le pagine web dei docenti, riportando in modo chiaro e aggiornato i criteri e le modalità di esame.</li> <li>4. Introdurre un sistema di traduzione automatica e versioni in inglese dei documenti chiave del CdS e semplificare la navigazione web con una sezione FAQ e una pagina dedicata a tirocini e opportunità di lavoro.</li> </ol> |
| Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario (dall'a.a. 2025-2026: Relazioni internazionali, Studi sull'Integrazione Europea e per la Sostenibilità) | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si registra un calo degli iscritti al primo anno e conferma il numero ancora limitato di immatricolazioni da aree geografiche non collegate al CdS.</li> <li>2. I rapporti con ONG e imprese internazionali non risultano ancora pienamente potenziati e sistematizzati, limitando le opportunità occupazionali offerte ai laureati.</li> <li>3. La consultazione delle informazioni relative al CdS non sempre consente un reperimento immediato delle risposte ai quesiti degli studenti.</li> <li>4. È stato riscontrato un disallineamento nelle conoscenze di base degli studenti.</li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Adottare strategie di promozione del CdS a vari livelli per incrementare il numero generale degli immatricolati, raggiungendo diverse aree geografiche.</li> <li>2. Strutturare un sistema stabile di partenariati con organizzazioni internazionali, ONG e istituzioni pubbliche e private, definendo un maggior numero di tirocini o progetti professionalizzanti.</li> <li>3. Introdurre una sezione FAQ dedicata esclusivamente al CdS che risponda alle domande più comuni degli studenti.</li> <li>4. Garantire l'attivazione annuale dei precorsi (corsi zero) per uniformare le competenze iniziali e facilitare l'avvio del percorso magistrale.</li> </ol>                                                                                                                  |
| International Relations                                                                                                                                 | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I rapporti con ONG e imprese internazionali non sono pienamente sviluppati e sistematizzati, limitando le opportunità occupazionali.</li> <li>2. Il monitoraggio evidenzia ancora casi di rallentamento o interruzione del percorso, in particolare tra studenti internazionali o fuori sede.</li> <li>3. È stato riscontrato un disallineamento nelle conoscenze di base degli studenti.</li> </ol>                                                                                                                                                                                               | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ampliare e formalizzare accordi di collaborazione con organizzazioni internazionali, imprese e ONG.</li> <li>2. Consolidare il tutorato e il monitoraggio in itinere, con particolare attenzione al passaggio tra il primo e il secondo anno e agli studenti internazionali.</li> <li>3. Garantire l'attivazione annuale dei precorsi (corsi zero) per uniformare le competenze iniziali e facilitare l'avvio del percorso magistrale.</li> </ol>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Scienze della Amministrazione e dell'Organizzazione                                                                                                     | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Limitata capienza delle aule in relazione all'utenza.</li> <li>2. Disomogeneità tra tempi di completamento tra coorti successive.</li> <li>3. Concentrazione temporale poco equilibrata delle attività formative.</li> </ol>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Mappatura della capienza delle aule rispetto alla reale numerosità degli iscritti e individuare soluzioni alternative (ad es. turnazione degli spazi o utilizzo di strutture dell'Ateneo).</li> <li>2. Rafforzare il tutorato, il supporto allo studio e migliorare la distribuzione del carico didattico.</li> <li>3. Redistribuire in modo più equilibrato le attività formative durante l'anno, riducendo sovrapposizioni e picchi di carico.</li> </ol>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |

|                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Scienze della Pubblica Amministrazione e del Lavoro                                                             | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Disomogeneità nella preparazione di base per studenti provenienti da diversi percorsi di laurea.</li> <li>2. Mancanza di coordinamento tra diversi insegnamenti.</li> <li>3. Bassa percentuale di crediti conseguita il primo anno.</li> <li>4. Bassa percentuale di laureati.</li> </ol>                                                                                                                                             | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rafforzare il tutorato e garantire l'attivazione annuale dei precorsi (corsi zero) per uniformare le competenze.</li> <li>2. Favorire momenti di incontro tra docenti per il coordinamento didattico.</li> <li>3. Rafforzare il supporto agli studenti del primo anno (tutorato e orientamento allo studio) per aumentare i crediti conseguiti.</li> <li>4. Valutare forme di iscrizione part-time per studenti lavoratori o di pianificazione personalizzata del percorso.</li> </ol> |
| Statistica e Tecnologie per l'Analisi dei Dati (fino all'a.a. 2023-2024: Statistica per l'Impresa e la Società) | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scarsa fiducia nell'efficacia del ROPiS e nel suo valore come strumento di monitoraggio e miglioramento della didattica.</li> <li>2. Coordinamento non sempre ottimale tra insegnamenti e qualità disomogenea del materiale didattico.</li> <li>3. Spazi dipartimentali e laboratori non pienamente adeguati alle esigenze degli studenti e all'inclusione.</li> </ol>                                                                | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziare la comunicazione sull'importanza della rilevazione e di una partecipazione responsabile alla sua realizzazione.</li> <li>2. Promuovere un migliore coordinamento didattico, ottimizzare la distribuzione dei carichi di lavoro e garantire l'adeguatezza dei materiali.</li> <li>3. Proseguire con gli interventi strutturali per migliorare accessibilità, laboratori e ambienti di studio, in collaborazione con SINAPSI.</li> </ol>                                      |
| Scienze Statistiche per le Decisioni                                                                            | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Difficoltà iniziali degli studenti in ingresso dovute a preparazioni di base eterogenee.</li> <li>2. Limitata attrattività internazionale del CdS e ridotte occasioni per studenti ed Erasmus in entrata di seguire insegnamenti in inglese.</li> <li>3. Scarsa disponibilità di informazioni centralizzate su tirocini, certificazioni e opportunità professionali.</li> </ol>                                                       | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Garantire l'attivazione annuale dei precorsi (corsi zero) per uniformare le competenze iniziali e facilitare l'avvio del percorso magistrale.</li> <li>2. Introdurre un esame in lingua inglese (statistica o statistica applicata) per favorire l'internazionalizzazione e stimolare la mobilità degli studenti.</li> <li>3. Migliorare la sezione sul sito del Dipartimento dedicata a tirocini, certificazioni e offerte di lavoro.</li> </ol>                                      |
| Servizio Sociale (dall'a.a. 2025-2026: Scienze del Servizio Sociale)                                            | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aumento degli abbandoni e rallentamento delle carriere, con ripercussioni sulla regolarità dei percorsi formativi e sulla progressione negli studi.</li> <li>2. L'internazionalizzazione continua a rappresentare un punto di debolezza per il CdS.</li> </ol>                                                                                                                                                                        | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziare le attività di recupero per OFA e insegnamenti del primo anno, così da supportare gli studenti nel raggiungimento dei 40 CFU necessari al passaggio al secondo anno.</li> <li>2. Incrementare le convenzioni Erasmus Traineeship per ampliare le opportunità di tirocinio all'estero e rafforzare le competenze interculturali e il profilo internazionale del CdS.</li> </ol>                                                                                              |
| Gestione delle politiche e dei servizi sociali                                                                  | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ridotta rapidità nel completamento del percorso formativo e difficoltà, per una parte degli studenti, nel sostenere le prove d'esame con regolarità.</li> <li>2. L'internazionalizzazione costituisce ancora un ambito di criticità per il CdS.</li> </ol>                                                                                                                                                                            | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rafforzare il coordinamento tra gruppo di lavoro "Metodo di studio e studenti in difficoltà", docenti tutor e servizio di tutorato per sviluppare strategie di apprendimento più efficaci, accompagnato da incontri informativi in aula che illustrino modalità e tempi delle attività di supporto.</li> <li>2. Promuovere lo studio delle lingue straniere incentivando la partecipazione ai corsi del CLA e la certificazione delle competenze.</li> </ol>                           |
| Scienze Criminologiche, Investigative e di Contrasto ai Crimini Informatici                                     | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eccessivo carico didattico e organizzazione del CdS poco equilibrata soprattutto tra primo e secondo anno.</li> <li>2. Laboratori limitati sia nella scelta che nelle modalità di svolgimento delle attività.</li> <li>3. Mancanza di strumenti aggiornati, di spazi più funzionali e di supporto tecnologico.</li> <li>4. Disponibilità di tirocini ancora troppo limitata in termini di varietà e possibilità di scelta.</li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Migliorare la pianificazione delle attività e la loro distribuzione negli anni.</li> <li>2. Ampliare e rafforzare l'offerta di laboratori e tirocini per favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.</li> <li>3. Predisporre interventi mirati a potenziare le infrastrutture e le dotazioni a disposizione del CdS.</li> <li>4. Consolidare i rapporti con enti pubblici e privati per ampliare tirocini e prospettive occupazionali.</li> </ol>                     |